TRIESTE, Venerdì 4 Ottob
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 m
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Se
Anno XVIII dell'E. F. - V del'I

a mano
Spett. MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
TRIESTE

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; ...o: L. 160, L. 81, L. 41; edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, deve finire coi trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3,50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

La serie degli incontri italo-tedeschi

Azione coordinata e serrata sui terreni politico e militare

Iniziativa e sorpresa nel gioco dell'Asse

ROMA, 3

La serie, non ancora conclusa, degli incontri italo-tedeschi suggerisce alcune considerazioni sopra un segno di rilievo. La solidarietà delle Potenze dell'Asse riceve ogni giorno di luce solare l'esclusività dell'iniziativa per la condotta della guerra, tanto sul piano bellico quanto su quello politico. Il Patto tripartito ne è la prova più recente.

Dalla Manica al Sahara

Il Patto non era atteso a Londra e l'Inghilterra non poteva opporre nulla di simile o equivalente. La sua pressione per l'intervento americano non è riuscita a fare un passo oltre i limiti già attesi e scontati. Definitivamente fallito è pure il piano britannico di mobilizzare la Spagna di Franco.

Non meno evidente è l'esclusività dell'iniziativa della Germania e dell'Italia nell'azione militare. L'ininterrotto bombardamento aereo dell'Isola britannica nelle dimensioni e nelle forme rivelate nelle ultime settimane, è un nuovo e inatteso aspetto della guerra. L'Inghilterra si aspettava lo sbarco al quale aveva voluto anche fissare la data. Alla difesa contro questa impresa aveva prodigato tutte le sue forze organizzative e finanziarie. Quando assicurava di essere sicura della resistenza, l'attacco tedesco è comandato dal cielo e trova l'Inghilterra impreparata a sostenere e a difendere tutto il suo sistema bellico e industriale sul quale fonda la sua difesa e la vita. Sono ormai provate la potenza e la superiorità aeree della Germania sull'Inghilterra. La Germania fa in Inghilterra quello che l'Inghilterra non riesce a fare in Germania.

Lo stesso si può dire delle zone della guerra italiana nel Mediterraneo e nell'Africa, dove i gangli vitali dell'Impero britannico. Il Somaliland è stato occupato con un'azione fulminea quando l'Inghilterra non se l'aspettava. Partita da orgogliosi e minacciosi piani offensivi che avrebbero dovuto colpire città e flotte italiane e ricacciare a mare gli italiani nei territori dell'Africa, l'Inghilterra è ora ridotta alla difensiva e deve subire le iniziative italiane, alle quali non può opporre una sua divergente iniziativa.

Accordo perfetto

In questo gioco serrato e vittorioso le due Potenze dell'Asse manovrano con i disegni e i mezzi militari e politici, sotto un perfetto accordo di collaborazione nelle direttive e nei fini. Questo è un altro degli elementi della loro invincibile forza. Si tratta ora soltanto di coordinare sempre meglio i mezzi e le azioni: politici e militari. Le due Nazioni dell'Asse non hanno l'impazienza di concludere presto la guerra. E' soltanto la ferma volontà di arrivare insieme alla vittoria intera che dovrà rinnovare il regime dell'Europa e dell'Africa. In questa volontà concertano e combattono: sicure delle loro forze e delle loro missioni.

Identità di vedute nei colloqui italo-spagnoli

MADRID, 3

I giornali continuano a dare il massimo rilievo al viaggio di Serrano Suner a Roma. Il *Pueblo* scrive che a Roma sono stati trattati con viva cordialità e identità di vedute i problemi che sono di comune interesse per le rispettive Nazioni.

Nell'*Arriba* Arnau rileva che oggi quelle stesse Nazioni che non riconobbero le ragioni della Spagna durante la sua guerra tentano di comprimerla e così continua: «basterebbe domandare ai rossi spagnoli rifugiatisi in Inghilterra a chi sono rivolte le loro simpatie e i loro auguri in questa guerra per intendere come e perchè la Spagna di Franco sia alleata con le Potenze dell'Asse».

Tutti i giornali dedicano lunghi articoli alla ricorrenza del 2 ottobre, che segna l'inizio della guerra che in sette mesi portò l'Italia alla conquista dell'Abissinia. Lo *Alcazar* scrive che fino al 2 ottobre 1935 il mondo conosceva l'impero inglese come potenza di oppressione, ma nessuno aveva avuto il coraggio di affrontarlo. Questo coraggio è il grande merito che la coscienza storica universale riconoscerà al Duce. E' anche col 2 ottobre che l'Italia segnò l'inizio del movimento rinnovatore della Spagna.

Le giornate a Roma di Serrano Suner

ROMA, 3

Il Ministro degli Interni di Spagna, Serrano Suner, si trattiene anche oggi nell'Urbe. Egli parteciperà a una colazione e a un pranzo di carattere intimo.

Previsioni fallaci
Il grave imbarazzo della stampa turca

ISTANBUL, 3

Gli articoli della *Pravda* e delle *Izvestja* sull'atteggiamento dell'U.R.S.S. verso il patto italo-tedesco-nipponico, hanno messo in grave imbarazzo i giornali turchi, i quali, inspirati dalla propaganda britannica, avevano previsto l'immediato intervento in guerra dell'U.R.S.S. a fianco dell'Inghilterra. Ora, dopo le inequivocabili precisazioni ufficiose sovietiche, alcuni giornali turchi manifestano rassegnazione, altri invece appaiono fortemente indignati.

Il *Vatan*, già organo dell'Ambasciata di Francia e ora al servizio dell'Inghilterra, tenta di varare la più arbitraria interpretazione dell'articolo della *Pravda*, asserendo fra l'altro che «l'Italia e la Germania vorrebbero concludere una alleanza con l'U.R.S.S.», per poter comodamente concludere che tale alleanza è irrealizzabile. *(Stefani).*

I giudei di Tunisi tentano l'ultima speculazione: il battesimo

ROMA, 3

L'Agenzia *La Corrispondenza* è informata che in questi ultimi tempi sono segnalate numerosissime conversioni di giudei al Cristianesimo in Tunisia. Si tratta dell'ultimo sotterfugio a cui gli ebrei sogliono ricorrere quando prevedono l'approssimarsi di tempi cattivi per loro. Per chi conosce la razza, ciò non può destare meraviglia: una analoga speculazione fu tentata anche in Italia all'inizio della applicazione delle leggi per la purezza e integrità della razza. Quello che è deplorevole si è che le autorità ecclesiastiche tunisine, tutte francesi e quindi nemiche dell'Italia, nella vana speranza di far trovare il nostro Paese, fra non molto, dinanzi ai fatti compiuti, si prestano al sacrilego trucco, senza tener conto delle rigide disposizioni impartite dalla Suprema autorità ecclesiastica per l'amministrazione del battesimo agli adulti e circa il periodo di preparazione e di catecumenato che gli acattolici debbono compiere prima di essere ammessi nella Chiesa.

Repulisti di sabotatori
Altri tre inglesi arrestati dalla polizia legionaria in Romania

BUCAREST, 3

Un nuovo colpo ben riuscito è stato quello che la polizia legionaria ha fatto stanotte nella regione petrolifera romena.

Dopo l'arresto di quei dieci sudditi britannici che nei giorni scorsi dovevano incendiare le sonde petrolifere, stanotte altri tre inglesi sono stati catturati. Dalle prime notizie giunte a Bucarest si tratterebbe addirittura del più alto personaggio del servizio segreto inglese e dei due suoi principali luogotenenti. I nomi degli arrestati non vengono resi noti per il buon esito delle indagini ma si dichiara che essi sono stati trovati in possesso di documenti e di materiale compromettentissimo.

Un comunicato ufficiale diramato nella notte informa che sono avvenuti arresti di cittadini inglesi sui quali sono stati trovati «corpi di reato» che provano il sabotaggio. Lo stesso comunicato smentisce che siano avvenuti arresti abusivi

Il comunicato accusa quindi la Radio di Londra di asserire il falso per aver appunto parlato di arresti arbitrari e di maltrattamento di inglesi i quali sono stati invece visitati dal console generale d'Inghilterra a Bucarest il quale ha avuto modo di convincersi della verità.

Un Consiglio dei Ministri ha avuto luogo ieri sera sotto la presidenza del Generale Antonescu. E' stato, tra l'altro, deciso che a coloro che si renderanno colpevoli di sabotaggio contro la vita economica del Paese siano applicate le seguenti pene: 1) Confisca dei beni; 2) Lavori forzati nelle cave di pietra; 3) Condanna a morte.

Il Bollettino n. 118

Due velivoli inglesi abbattuti nell'Africa Orientale

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Nell' Africa Orientale, durante una incursione aerea nemica su Gura, che non ha causato vittime nè danni, due velivoli nemici sono stati abbattuti.

Altre incursioni aeree su El Uak e Buna (Kenia) e su Assab hanno causato complessivamente tre morti e nove feriti; danni materiali non rilevanti.

La finanza mondiale è convinta della sconfitta britannica

ROMA, 3

Informazioni assunte da *La Corrispondenza* in ambienti finanziari autorevoli segnalano concordi il fatto che la grande finanza mondiale appare ormai convinta della sconfitta finale dell'Inghilterra. Lo andamento dei valori inglesi nelle Borse americane e soprattutto la forte pressione sul prestito inglese di guerra, che ha già reso necessarie vaste azioni di appoggio da parte ufficiale, sono considerati un chiaro indice di tale tendenza. Se Londra annuncia non essere vero che si sia verificato movimento di panico nelle quotazioni dei prestiti di Stato inglesi, ciò significa che il Governo britannico desidera prevenire tali preoccupazioni che incominciano a farsi strada in larghi strati del pubblico borsistico internazionale.

I circoli finanziari di New York si mostrano del parere che, quale che possa essere l'esito della guerra, già fino da ora è positivo che l'Inghilterra è rovinata per decenni. Tale convinzione è basata sul fatto che l'Inghilterra è fortemente indebitata all'estero, ha perduto una forte percentuale del suo tonnellaggio mercantile e le sue possibilità di influenza sui mercati stranieri. Il giornale *Science Monitor* informa che la situazione attuale della Borsa londinese è peggiore della crisi del dopoguerra e del crollo del 1931. Il mercato finanziario di Londra sta attraversando il più tremendo periodo della sua storia, poichè esso si trova non solo di fronte alla minaccia dei crediti congelati e della bancarotta, ma anche in presenza di numerosi edifici distrutti e di beni immobili annientati.

Una crisi significativa

Dimissioni di Chamberlain e largo rimpasto ministeriale

L'ex Premier abbandona anche la presidenza del partito conservatore - Avvenimento che riflette la sempre peggiore situazione britannica

SAN SEBASTIANO, 3

L'agenzia ufficiosa britannica radio dirama da Londra: «Si annunzia ufficialmente che Chamberlain si è dimesso dalla carica di Lord Presidente del Consiglio, nel Gabinetto Churchill. Il Re ha accettato le dimissioni».

Al posto di Chamberlain è stato nominato sir John Anderson che ricopriva finora la carica di Ministro della Sicurezza interna. E' stato inoltre proceduto a un notevole rimaneggiamento ministeriale. Il portafoglio della Sicurezza interna è stato affidato a Herbert Morrison, finora Ministro degli Approvvigionamenti. Il visconte Granborne, finora controllore dei pagamenti, è nominato Ministro dei Dominii al posto del visconte Caldecote. Caldecote è nominato Lord capo di Giustizia al posto di lord Hewa, che ha rassegnato le dimissioni. Nuovo Ministro degli Approvvigionamenti è sir Andrew Duncan fino ad ora Ministro del Commercio. Il portafoglio del Commercio viene affidato al capitano Oliver Lyttelton. Sir John Reith finora Ministro dei Trasporti assume il portafoglio dei LL. PP. e delle Costruzioni, Ministero questo di nuova creazione, le cui funzioni saranno stabilite in una prossima dichiarazione. Egli è sostituito ai Trasporti dal ten. col. Moore Brabazon. Churchill, con l'inclusione di Anderson, di sir Kingsley Wood e di Ernest Bevin nel Gabinetto di Guerra che egli presiede ha portato quest'ultimo al numero di otto membri. Gli altri membri sono Halifax, Greenwood, Attlee e Beaverbroock.

Il nuovo Ministro del Commercio, Lyttelton, è membro della Camera dei Comuni e dovrà quindi trovare un seggio mediante un'elezione parziale.

Si apprende che Chamberlain nella lettera inviata al Primo Ministro Churchill per rassegnare le dimissioni dichiara che, dopo l'operazione recentemente subita, le sue condizioni di salute, pur essendo notevolmente migliorate, non gli permettono di partecipare ai lavori del Governo.

Chamberlain si è dimesso anche dalla carica di capo del partito conservatore. I giornali londinesi credono che verrà offerta la successione a Churchill.

Tampone provvisorio alla falla della barca governativa
Una voce "prematura„ di dimissioni di Churchill

SAN SEBASTIANO, 3

Il rimaneggiamento ministeriale annunciato oggi ha colto di sorpresa evidentemente, il pubblico inglese perchè è stato ufficialmente motivato dalle dimissioni di Chamberlain per motivi di salute.

Un pretesto che non convince

I giornali, infatti, avevano molto insistito da un mese in qua sul fatto che Chamberlain si era rimesso perfettamente in salute e che aveva ripresa la sua attività politica con rinnovato vigore. E' quindi naturale che il pretesto della cattiva salute non convinca la massa del pubblico, date anche le ben note divergenze manifestatesi in questi ultimi tempi tra Churchill e Chamberlain il quale, essendo anche per tradizione di famiglia il rappresentante dell'imperialismo inglese classico, ha notoriamente condannata la «politica della disperazione» adottata da Churchill per ottenere aiuti dagli Stati Uniti a costo di mutilare l'Impero britannico. L'allontanamento di Chamberlain dal Governo nelle presenti circostanze, può quindi essere considerato come il contrassegno di una profonda incrinatura della compagine del partito conservatore.

Churchill infatti ha dovuto ricorrere, per turare la falla, a personalità mediocrissime, come Lord Crambourne, od a persone, come il Ministro del Commercio, estranee, finora, ai maneggi della politica parlamentare; e questo perchè tra le personalità spiccate del partito, non ha potuto trovare alcuna disposta a condividere la enorme responsabilità della sua politica rinunciataria. Lord Crambourne, nuovo Ministro dei Dominî, era Sottosegretario agli Esteri nel 1938 quando Eden si dimise dalla carica di Ministro degli Esteri a titolo di protesta contro le trattative anglo-italiane. Chi lo conosce non gli attribuisce altro merito che quello d'essere il primogenito del ricchissimo Lord Salisbury: egli è infatti la quintessenza della mediocrità.

Il nuovo Ministro del Commercio, Lyttelton, è un noto industriale, direttore della «Ritier Metal Corporation», grande fornitrice di materiale da guerra al Governo.

Il disaccordo

Che al pretesto dei «motivi di salute» a chiarimento delle dimissioni di Chamberlain, nessuno a Londra presta fede, risulta, fra l'altro, dal commento del *Times*, il quale non fa alcuna allusione del genere ed afferma invece che «già da qualche settimana si sapeva che Chamberlain era in procinto di sparire dalla scena degli affari internazionali perchè, dopo la sua politica conciliativa di prima della guerra, la sua politica a guerra incominciata non aveva disarmati del tutto i suoi detrattori». Questa è la versione dei fautori di Churchill; al punto di vista degli amici di Chamberlain accenna, finora, soltanto l'*Evening Standard* scrivendo che «alla lunga era inevitabile, dati i loro precedenti rapporti, che Chamberlain e Churchill non vedessero le cose allo stesso modo».

Stasera era corsa a San Sebastiano la voce, di provenienza americana, che anche Churchill si fosse dimesso; ma la voce è risultata, a quanto dicono i giornali, «prematura». Ora però si spiega l'improvvisa e sorprendente esplosione di ottimismo ufficioso sull'andamento della guerra, organizzata da due giorni in qua dal Ministero delle Informazioni: si voleva «preparare l'ambiente» prima di lanciare la notizia delle dimissioni di Chamberlain. Ma la vera crisi ministeriale non è ancora avvenuta: oggi Churchill l'ha semplicemente tamponata, e rimane da vedere per quanto tempo.

Un sintomo

ROMA, 3

Il lord presidente del Sigillo privato, colui che era a capo del Governo britannico che dichiarò la guerra alla Germania, è da oggi fuori del Governo capeggiato da Churchill. Così Chamberlain abbandona il potere di cui fu fatto così maldestro uso. Comunque, quale possa essere la giustificazione che gli inglesi daranno a questa crisi ministeriale un dato è certo: che le dimissioni di Chamberlain sono un riflesso della critica situazione britannica. Quando le cose vanno bene la croce del potere non è affatto disprezzata dagli uomini democratici; ma quando gli eventi volgono al peggio essi preferiscono sempre, per naturale inclinazione, sottrarsi alle responsabilità estreme e ritirarsi a tempo. E gli elementi che possono avere consigliato il vecchio uomo politico a lasciare il suo posto non sono pochi: lo scacco di Dakar ove ancora una volta si è rivelato lo stile Churchill, il Patto tripartito che, per quanto svalutato con pietosi ragionamenti dalla stampa britannica, è stato una vera mazzata per lo spirito pubblico britannico ed ha determinato innegabili perplessità oltre Oceano; le vittoriose operazioni italiane in Egitto e l'atteggiamento di quel Governo; la riaffermata neutralità russa che ha in poche ore sbaragliato l'ennesima manovra dell'Inghilterra oltremodo ostinata a battere su quel chiodo nonostante i ripetuti e clamorosi insuccessi; il fallimeno delle trattative con i nazionalisti indiani e finalmente la drammatica situazione dell'isola ove il martellamento germanico non può non produrre un fatale logorio di mezzi, di apparecchi bellici e soprattuto di spiriti.

In questo clima è nata la crisi ministeriale: intendiamoci, nulla che possa determinare eventi decisivi, chè la partita è tuttavia aspra e dura, nè Chamberlain può avere forza e prestigio sufficienti e provocare profondi mutamenti. Ma ad ogni modo un sintomo al quale si contrappongono la saldezza infrangibile e la cosciente capacità di comando delle Potenze dell'Asse.

Ritorno al lavoro nel Belgio di 4235 persone in una settimana

BERLINO, 3

Si apprende che la scorsa settimana sono state occupate nel Belgio 4235 persone senza lavoro, cifra che rappresenta il massimo sin qui raggiunto nel corso di una settimana.

Per la sollecita eliminazione dei danni provocati dalla guerra nel Belgio, il Commissariato generale per la ricostruzione, presieduto dal segretario generale belga Verwilghem, ha approvato un vasto progetto, che sarà subito messo in attuazione, in collaborazione con le autorità tedesche di occupazione. Ai danneggiati di guerra verranno concessi da speciali istituti di credito, appositamente creati, crediti garantiti in parte dallo Stato. La riparazione dei danni di minore entità, non superiori ai 10.000 franchi, è stata iniziata in tutto il Belgio con il giorno 12 dello scorso settembre. Il segretario generale per la ricostruzione ha fatto alcune dichiarazioni, mettendo in rilievo che l'opera di ricostruzione ha potuto essere avviata a compimento soltanto per mezzo del potente aiuto dato dalle autorità tedesche e belghe.

Attraverso la stretta collaborazione tra le autorità militari germaniche e quelle civili belghe si raggiungeranno notevoli successi sia per la ripresa economica, sia nella lotta contro la disoccupazione, sia infine per il rapido ritorno ad una completa normalità.

Mentre l'aviazione si spinge sempre più lontano

La calma apparente delle Forze armate tedesche

Duff Cooper intensifica la campagna ottimistica: i successi del Gen. Bluff

BERLINO, 3

Tutto sommato, si osserva in questi circoli, il rimaneggiamento del Gabinetto inglese non ci interessa proprio nulla; tutto al più si può ravvisare quanto hanno prontamente constatato gli osservatori neutrali a Londra, vale a dire che la decisione di Churchill deve essere stata suggerita, anzi imposta, dagli sviluppi preoccupanti della situazione. Del resto è poco probabile che gli uomini nuovi siano migliori dei vecchi.

Attraverso le maglie della censura

Può darsi anche che Churchill si proponga di inaugurare una specie di maniera forte eliminando gli elementi che, secondo l'opinione pubblica, si sarebbero troppo temperati. Non è escluso cioè che la nuova compagine ministeriale sia composta di autentici «desperados», pronti a buttarsi o meglio a buttare il Paese all'estremo sbaraglio. Però non è meno verosimile l'ipotesi diametralmente opposta. Interessanti a questo proposito le constatazioni del corrispondente londinese della National Zeitung *di Basilea, interessanti anche in quanto sono sfuggite all'occhio non certo miope del censore.*

«Sarebbe molto imprudente — scrive il giornalista elvetico — asserire che l'Inghilterra è salva se riesce a superare in qualche modo l'inverno. Le esperienze con la Francia hanno insegnato che è molto più saggio astenersi da simili prognosi sia in senso buono che cattivo. Piuttosto varrebbe la pena di esaminare un'altra questione e cioè se la Granbretagna sarà in grado di resistere alla guerra di logoramento e di esaurimento che viene condotta in primo luogo dall'arma aerea germanica. Tale guerra non dovrebbe necessariamente concludersi con una capitolazione. Tuttavia l'Inghilterra potrebbe trovarsi costretta a proporre una formula di compromesso, il che praticamente equivarrebbe pur sempre a una sconfitta».

Sintomatico che queste considerazioni abbiano potuto arrivare a destinazione, ma ancor più sintomatico che quasi simultaneamente un foglio londinese abbia creduto opportuno, non solo non condividere l'ottimismo inscenato nelle ultime 48 ore da Duff Cooper, ma anche di proclamare che il pericolo di una invasione non è affatto scongiurato. Una invasione potrebbe aver luogo benissimo anche durante l'autunno e perfino durante la stagione invernale, motivo per cui bisogna essere più che mai pronti e preparati.

Il 150.o allarme

A proposito dell'ottimismo inscenato dal Ministero delle Informazioni britannico si constata in questi circoli che la nuova ondata di propaganda è incominciata proprio nei giorni in cui Londra era costretta a registrare un primato poco invidiabile: il 150.o allarme aereo. Il Generale bluff di cui tempo fa il Führer presentò come è noto un efficacissimo profilo, è entrato in azione ed ora sta allineando una serie rispettabile di successi. L'offensiva cartacea si svolge in successive ondate come quella dell'arma aerea tedesca: dapprima si fa strage di velivoli germanici (per nascondere le proprie ecatombe) poi si annuncia l'impiego in massa di bombardieri eccezionali, capaci di rovesciare su Berlino un paio di tonnellate di bombe, infine si comunica che anche il problema degli attacchi notturni sta per essere risolto e precisamente con un sistema di difesa che «sarà fatale per l'invasore».

Ai margini di quest'offensiva hanno luogo azioni diciamo così isolate: tra l'altro si dichiara che il piano di invasione è fallito anche nel mese di settembre e inoltre si dimostra, come due e due fanno quattro, che il Patto tripartito è la prova migliore della debolezza congenita del nemico.

L'ondata forse più ardita è quella diretta dal Daily Express. *L'organo del Ministro della Produzione aeronautica annuncia che «la speranza di una prossima fine degli attacchi notturni è ufficiale». Si tratterebbe di un sistema che funzionerebbe alla perfezione anche in condizioni atmosferiche avverse, vi siano nubi o nebbie oppure splenda la luna, vengano i nemici a bassa quota o ad altezze substratosferiche l'arma di difesa sarà efficace in ogni caso. Non subito, si capisce, ci vuole ancora due o tre mesi di tempo.*

I tre compiti dell'Esercito tedesco

Intanto il popolo inglese in genere e la popolazione di Londra in ispecie, devono portare pazienza e trovare conforto nella notizia pur ufficiale che quanto prima saranno impiegati «nell'offensiva» contro il Reich apparecchi da bombardamento aventi un'autonomia di volo eccezionale, capaci quindi di attaccare anche gli obiettivi più lontani del nemico.

La realtà è — commenta una nota tedesca — che la propaganda è costretta a praticare queste violente iniezioni di ottimismo in vista del moltiplicarsi e dell'intensificarsi delle micidiali azioni dell'arma aerea tedesca, la quale proprio negli ultimi due giorni ha incominciato ad attaccare anche i più importanti centri militari nell'interno nell'isola.

Sotto il titolo «calma apparente», la Börsen Zeitung, organo delle Forze Armate, pubblica oggi un articolo in cui vengono spiegati i compiti attuali dell'Esercito tedesco. Per un complesso di imprescindibili ragioni politico-militari l'Esercito non svolge da qualche tempo alcuna attività appariscente. Tuttavia sarebbe gravissimo errore scambiare questa calma per ozio o peggio. Basterà ricordare l'analogo riserbo che si ebbe a verificare all'indomani della vittoriosa campagna polacca e subito dopo la fulminea azione in Norvegia.

I compiti principali dell'Esercito del Reich sono:

1) formazione di un fronte terrestre contro l'Inghilterra;

2) mantenimento e garanzia della sovranità militare nei territori conquistati ed occupati;

3) ulteriore addestramento delle singole armi.

Il compito essenziale era ed è naturalmente il primo. Compito che viene affrontato e assolto con meticolosa precisione. Da Capo Nord al Golfo di Biscaglia si estende un fronte poderoso, che intanto costituisce una barriera insormontabile. Qualsiasi tentativo del nemico di sbarcare sul continente avrebbe oggi conseguenze catastrofiche. Del resto qua e là determinate armi partecipano attivamente alla lotta contro l'Isola britannica. Basterà ricordare fra l'altro che le artiglierie pesanti di quando in quando aprono il fuoco micidiale contro la zona di Dover.

Un sopravvissuto

Quanto al secondo compito lasciamo parlare le cifre: circa un milione e mezzo di kmq. di territorio europeo, con oltre 150 milioni di abitanti si trovano presentemente sotto la protezione delle armi germaniche. Nei territori occupati l'Esercito deve provvedere tra l'altro al mantenimento dell'ordine e della tranquillità nell'interesse medesimo delle rispettive popolazioni, le quali possono così riprendere il lavoro e nel medesimo tempo ricostruire a poco a poco ciò che la guerra ha distrutto.

Infine per ciò che concerne il terzo compito, vale a dire l'addestramento, è chiaro che esso ha un'importanza grandissima, anche e soprattutto in relazione alle future operazioni.

L'esperienza del primo anno di guerra viene accuratamente studiata e vagliata e si traggono utili ammaestramenti. Riassumendo si può dire che l'Esercito tedesco è pronto per qualsiasi azione. L'attesa di queste ultime settimane e di questi ultimi mesi è servita per accumulare nuove immense energie.

E, per finire, alcune considerazioni della stampa tedesca sulla liquidazione di Chamberlain.

In realtà — si osserva — Chamberlain era ormai un sopravvissuto, una specie di comparsa che, secondo le evidenti intenzioni del suo scaltro successore, avrebbe potuto forse servire di paravento o di parafulmine. Della sua scomparsa dalla scena politica si può dire — fatte le debite proporzioni — quanto ebbe a dichiarare Taillerand alla morte di Napoleone e che cioè non si trattava più di un avvenimento, bensì di una semplice notizia. Non sarebbe in fondo da spendere una sola parola se non si trattasse di uno dei maggiori responsabili del conflitto e comunque vale ancora la frase tremenda e pur umana pronunciata nel suo ultimo discorso dal Führer: «La pietà mi impedisce di parlare del vecchio Chamberlain.

Più che altro giova constatare che, in fondo, il vegliardo è rimasto vittima della sua impopolarità, la quale è la medesima che il 10 maggio lo aveva costretto a cedere il bastone del comando a Churchill. Il popolo inglese non lo accusa affatto di aver scatenato la guerra, lo accusa unicamente di non aver provveduto tempestivamente, sia prima che dopo lo scoppio delle ostilità, ad un adeguato potenziamento delle forze armate della Granbretagna.

13 mesi or sono

«Daladier è in prigione; Chamberlain è politicamente annientato. Questa — scrive la D.A.Z. — è la sorte degli uomini di Stato democratici che ad onta di tutti i moniti il 3 settembre 1939 dichiararono la guerra al Reich. Quel giorno il vecchio Primo Ministro, parlando al suo popolo, espresse la speranza di poter assistere alla fine di Hitler. Alla distanza di 13 mesi il mondo assiste invece alla scomparsa di chi aveva formulato una così sciagurata speranza».

L'opera deleteria di Chamberlain non ha bisogno di essere ricordata. La storia ha già pronunciato il suo giudizio inappellabile. La sua responsabilità è documentariamente provata, nè sussiste alcuna attenuante all'infuori forse di quella che è contenuta nella frase del Führer, ma ammettere l'attenuante della senilità significherebbe aggravare la responsabilità collettiva e cioè di coloro che si sono serviti di uno strumento malleabile per realizzare più facilmente i loro foschi piani.

La crisi di Gabinetto aperta nel Governo inglese da queste dimissioni viene d'altro canto interpretata come un sintomo evidente delle difficoltà in cui si sta dibattendo lo stesso Churchill, contro il quale gli ambienti politici e l'opinione pubblica inglese stanno sempre più precisando i loro attacchi e le loro accuse di scarsa iniziativa e di incapacità organizzativa. Il fatto che il presidente del partito conservatore, Chamberlain, abbia deciso di abbandonare il suo portafoglio e cioè di non condividere oltre la responsabilità della condotta di guerra, costituisce d'altro canto un elemento ammonitore per Churchill, il quale ora sembra voler tentare una tardiva manovra di ripiegamento sul partito laburista.

MASSIMO CAPUTO

La nuova stazione di Roma

Roma avrà una stazione ferroviaria degna della capitale dell'Impero, stazione che sarà fra le più grandi d'Europa. Ecco una fotografia del fianco destro della grandiosa costruzione

Albo della gloria

La medaglia d'oro, su proposta del Duce, alla memoria dell'aviatore fiumano Caleari

ROMA, 3

Con R. Decreto in corso è stata conferita, su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica, la medaglia d'oro al V. M.

Alla memoria: Sottotenente di vascello osservatore Bruno Caleari, da Sussak (Fiume):

«Già combattente nell'A. O. I., non aveva conosciuto alcun limite di coraggio e di sacrificio nel superamento di se stesso per servire la Patria oltre il dovere. Osservatore a bordo di un idrovolante in ricognizione strategica, attaccato da tre velivoli da caccia nemici, veniva mortalmente ferito al petto mentre si accingeva alla difesa. Colpito una seconda volta al capo e, sempre sotto il fuoco dell'avversario, mentre l'idrovolante era costretto ad ammarare per le avarie riportate, stoicamente determinava l'esatta posizione dell'apparecchio impartendo al marconista istruzioni e consigli per la trasmissione dei segnali di soccorso, onde i camerati potessero trarne possibilità di salvezza. Prossimo all'agonia, cosciente del suo stato, con sovrumana energia e con disperata volontà, dava ancora preziosi consigli per l'organizzazione della difesa; quindi serenamente decedeva. Col suo ultimo respiro passò sul mare un soffio di epopea. Mediterraneo occidentale, 9 luglio 1940 XVIII». (In commutazione della medaglia d'argento al V. M. concessa sul campo con R. Decreto in data 6 agosto 1940 XVIII).

In virtù della delega conferitagli in base all'art. 7 del R. D. 1423 del 24 novembre 1932 XI, il Capo di S. M. della R. Aeronautica ha conferito sul campo la medaglia di bronzo al V. M.: *Alla memoria:* Sottotenente di vascello osservatore Gio Batta Stella, da Portodiro (Rovigo): «Ufficiale osservatore a bordo di idrovolanti, in lunghi voli di ricognizione ed ardite azioni di guerra dimostrava fermezza d'animo, volontà decisa e sprezzo del pericolo. In un difficile ammaraggio, al ritorno da una lunga missione compiuta sul cielo di una forza navale nemica, perdeva la sua fiorente giovinezza al servizio della Patria. Baia di Augusta, 9 luglio 1940 XVIII».

Con R. D. in corso, sono state conferite, su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica, la medaglia di bronzo al V. M. al tenente di vascello osservatore Sebastiano Dadone, da Ceva (Cuneo):

«In volo di ricognizione su munitissima base navale nemica, noncurante della violenta reazione contraerea e delle raffiche dei caccia avversari che lo ferivano più volte e menomavano l'efficienza del velivolo, compiva brillantemente la sua missione di osservazione, dando prova di grande serenità e di elevatissime qualità militari. (Cielo di Biserta, 21 giugno 1940-XVIII).»

Croce di guerra al V. M.:

Al tenente di vascello osservatore Giovanni Marazzio, da Vicenza:

«Partecipava valorosamente in qualità di osservatore a bordo di un velivolo da bombardamento alle azioni aeree delle Baleari, in cui i velivoli italiani danneggiavano gravemente potenti formazioni navali inglesi, che erano così costrette a ripiegare (Azioni del 9 luglio-1.o agosto 1940-XVIII).»

In virtù della delega conferitagli in base all'art. 7 del R. D. n. 1423, del 4 novembre 1932-XI, il Capo di S. M. della R. Marina ha conferito sul campo le seguenti decorazioni al V. M.:

Medaglia d'argento: Capitano di vascello Franco Maugeri, da Terranova di Sicilia; tenente di vascello Aldo Reggiani, da Bergamo; capo mecc. di 1.a classe Gennaro Ferrara, da Napoli; 2.o nocchiere D'Antonio Cafiero, da S. Aniello (Napoli); sergente mecc. Umberto Ramunni, da Sarzana; sottocapo R. T. Bartolo Vanzo, da S. Giacomo di Lusiana (Vicenza).

Medaglia di bronzo: alla memoria: Sottocapo cannoniere P. S. Cesario Verardo, da Presicce (Lecco): «Durante una missione di guerra a bordo di un sommergibile, nonostante il dolore provocatogli da lesioni gravissime in seguito alle quali decedeva, serbava contegno virilmente sereno rivolgendo il suo ultimo pensiero alla Patria ed al suo sommergibile (Mediterraneo orientale 24-25 luglio 1940-XVIII).»

A viventi: Capitano di fregata Ubaldino Mori Ubaldini, da Firenze; capitano di corvetta Giulio Sandrelli da Roma; capitano di corvetta Giorgio Blasetti da Roma; maggiore G. N. Giuseppe Cappelli da Messina; tenente di vascello Stefano Baccarini da Venezia; tenente di vascello Marcello Sanfelice di Monteforte da Napoli; aspirante guardiamarina Walter Caracciolo da Sinalunga (Siena); capo mecc. terza classe D. Mario Bonacci da Sigu (Dalmazia); sottocapo fuochista C. M. Riccardo Zorzenon da Cattaro; Camicia Nera scelta Carlo Magnetti da Cagliari; tenente di vascello Giuseppe Aicardi da La Spezia; tenente di vascello Raimondo Morpurgo da Trieste; capitano D. M. Mario Valvason da Siena; tenente di vascello Alfonso Renato Congedo da Galatina (Lecce); capitano di fregata Luigi Merini da Livorno; tenente di artiglieria Edmondo Incisa di Camerana da Sale delle Langhe (Cuneo); capo segnalatore di 1.a classe Francesco Cavalleri da Rivalta Bormida.

Sono state inoltre concesse 83 croci di guerra al V. M. di cui 24 alla memoria e 59 a viventi.

Le nuove carte annonarie

Più agevoli e pratiche per il compratore e l'esercente

ROMA, 3

Come informammo, si è già provveduto in questi giorni all'intestazione delle nuove carte annonarie, che dovranno sostituire quelle attuali prossime ad esaurirsi. Infatti, col venturo mese di novembre le nuove tessere dovranno da tutti i Comuni del Regno essere fatte recapitare ai singoli cittadini. Le nuove carte, che risultano più agevoli e pratiche, sia per il consumatore, che per l'esercente, sono di formato minore di quelle attuali essendo stati aboliti i piccoli tagliandi dei buoni ristorante. Inoltre, in relazione al razionamento disposto dal 1.o ottobre, si conferma che nessuna fornitura di olio commestibile, di burro, di lardo e di strutto può essere effettuata se non dietro presentazione e taglio delle relative cedole della carta annonaria individuale e collettiva. Per il mese in corso, e cioè ottobre, non è richiesta la prenotazione; il buono n. 6 è riservato all'olio, il buono n. 12 tuttora vigente è riservato alla razione mensile individuale di burro, lardo o strutto.

Per quanto riguarda il rifornimento degli esercizi pubblici, trattorie e ristoranti ecc. per il mese in corso dovranno provvedere le Unioni provinciali dei commercianti, che rilascieranno ad ogni singolo interessato dei buoni di prelevamento che il titolare presenterà al fornitore.

Per il prossimo mese di novembre la questione sarà regolata viceversa con una vera e propria carta annonaria speciale.

Domani ripristino dell'ora solare

L'orario dei negozi

ROMA, 3

Come è stato annunciato sabato 5 ottobre alla mezzanotte sarà ripristinata l'ora solare. A tutte le autorità dipendenti statali e parastatali sono state impartite le disposizioni perchè in detta ora tutti gli orologi vengano arretrati di un'ora (ore 23). Anche le Ferrovie dello Stato hanno licenziato il nuovo orario ferroviario invernale contemplando il nuovo mutamento e ponendolo in relazione ai valichi internazionali.

Per quanto riguarda l'orario dei negozi la Confederazione dei lavoratori del commercio ha inviato una circolare agli uffici dipendenti perchè, presi accordi con le altre organizzazioni, l'orario stesso sia coordinato con quelle che sono le esigenze del necessario oscuramento. In prevalenza si propone l'apertura dei negozi alle ore 8 e la chiusura alle 18 per quelli di merci d'uso e alle 18.30 per quelli alimentari, comprese due ore di riposo per la colazione.

La celebrazione verdiana iniziata al Reale dell'Opera

Serrano Suner assiste alla rappresentazione dei «Vespri siciliani»

ROMA, 3

Nel nome di Giuseppe Verdi è stata inaugurata al Reale dell'Opera, nel pomeriggio di oggi, la stagione lirica che, sotto gli auspici del Ministero della Cultura Popolare, celebra il 40.o annuale della morte del grande Maestro. Il comandamento mussoliniano «Andare verso il popolo», ha trovato così un'altra concreta e felice realizzazione. Infatti, questo breve ciclo di rappresentazioni, che porta sulle scene del Reale, coi «Vespri siciliani», opera d'apertura, quattro delle più significative opere dell'immortale bussetano, si indirizza al popolo.

Verdi è l'espressione musicale più alta della razza italiana e sempre con Verdi si sono identificate le fortune della Patria. Significativa quindi è questa stagione lirica che si attua allorchè la Nazione è tutta protesa alla vittoria ed alla gloria.

Iniziatosi al suono degli inni nazionali, ascoltati in piedi dal pubblico che gremiva la sala, lo spettacolo, grandiosamente inscenato, si è svolto sotto la direzione del maestro Tullio Serafin, che al suo apparire sul podio è stato vivamente festeggiato. Hanno collaborato al successo di questa degna rievocazione verdiana — successo che è stato decretato con calorosi applausi a scena aperta ed alla fine di ogni atto — solisti e cori, orchestra e corpo di ballo. Particolarmente festeggiati sono stati, col maestro Serafin, Maria Padrini, Paolo Civil, Carlo Tagliabue e Tancredi Pasero, che hanno interpretato le parti principali, ed Attilia Radice che ha interpretato e guidato gli applauditissimi balletti.

Fra le molte personalità del mondo politico, artistico e culturale che hanno assistito alla rappresentazione, era anche il Ministro dell'Interno di Spagna, Serrano Suner.

Gli incerti della finzione

Il povero corsaro ferito costretto a recarsi all'ospedale

TIRRENIA, 3

Mentre si girava una movimentata scena del film «La figlia del Corsaro verde», la realtà ad un certo momento prendeva il dominio sulla finzione. Il noto attore Enrico Glori sfida l'attore Alfredo Orzolesi. Le sciabole si incrociano e i due finti nemici obbediscono alla loro parte in maniera così sincera e violenta che il duello sembra proprio fatto sul serio. Ad un tratto con un colpo di sciabola Glori ferisce l'Orzolesi alla faccia all'altezza del naso. Se il colpo non venisse in parte deviato l'Orzolesi sarebbe rimasto senza naso.

La scena è sospesa. Il povero corsaro ferito è costretto a recarsi all'ospedale, dove il medico di turno lo ha dichiarato guaribile in pochi giorni.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo

Alle 18 di oggi, il Segretario federale terrà rapporto, alla Casa del Fascio, ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Rapporto. Oggi, alle 10, la segretaria provinciale della sezione massaie rurali terrà rapporto in via Roma 28 alle segretarie delle sezioni massaie rurali dei gruppi rionali.

G. R. F. «Angelo Crena». Le collaboratrici, caposettore, caponucleo sono convocate a rapporto oggi alle 19.30 Nessuna deve mancare.

G. R. F. «Angelo Crena». Convegno ricreativo. Le camerate operaie e lavoranti a domicilio sono invitate per questa sera, venerdì, in sede alle 19.30.

G. U. F. Riunione letteraria. Questa sera alle 21.15 Umbro Apollonio terrà la sua quinta conferenza sulla letteratura italiana moderna.

G. I. L. Audizione musicale alla Casa G. I. L. «Remo Comisso». Le organizzate e i loro familiari sono invitate ad un trattenimento che avrà luogo domani, alle 18, nella sede del Comando rionale, Foro Ulpiano 2, durante il quale verrà illustrata l'opera comica del secolo scorso, con speciale riguardo all'«Elisir d'amore» di Donizetti.

Comando federale. Tutti gli ufficiali di questo Comando dipendenti dal G. R. F. GIL «Aldo Ivancich» sono convocati a rapporto per le ore 18 del giorno 5 corrente presso la Casa rionale «Aldo Ivancich» di Roiano. Così pure alle 17.30 del giorno 5 sono comandati presso la Casa rionale «Aldo Ivancich» per un'adunata, tutti gli Avanguardisti (centuria studenti e operai) e Balilla Moschettieri in perfetta divisa a prescindere che siano venuti in possesso della cartolina d'invito o meno.

Coorte «Dante» Balilla Moschettieri. Tutti i Balilla Moschettieri del R. Ginnasio «Dante», compresi i nuovi iscritti, sono comandati in divisa militare per domani al Comando di Legione, via Cicerone 7.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

3 ottobre 1940-XVIII

NATI	13
MORTI	11
MATRIMONI	14

Lo schermo per i fari degli autoveicoli

Il R. A. C. I. informa tutti i possessori di autoveicoli in circolazione che tra giorni sarà in possesso delle plachette di «rodovetro» regolamentari per applicare agli schermi già in uso. Si avverte che attualmente a Trieste non esiste il «rodovetro M. M.», nè è ancora chiarita la specie di questo; s'invita perciò gli automobilisti di attendere dal fare modifiche che potrebbero non essere regolamentari.

Germanici residenti a Trieste alla manifestazione ginnica di Milano

Domani mattina, alle 6, partiranno dalla nostra città, sessanta germanici residenti a Trieste e nella Venezia Giulia, diretti a Milano per partecipare ed assistere alla grande manifestazione ginnica dei Gruppi sportivi nazisti.

La grande adunata di domenica in Piazza Unità

Il cons. naz. Ignazio Chiarelli parlerà alle Camicie Nere di Trieste

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

L'adunata di Camicie Nere e di popolo indetta dal reggente il Direttorio nazionale del Partito, con Foglio di disposizioni n. 194 del 28 settembre u. c., avrà luogo alle 11 di domenica 6 corrente in piazza Unità. Parlerà il camerata cons. naz. Ignazio Chiarelli.

Per gli iscritti al Partito ed alle organizzazioni dipendenti valgono le disposizioni già impartite alle gerarchie interessate.

Il popolo triestino darà nuova prova della sua vibrante fede e della sua incondizionata dedizione al Duce. E' prescritta l'uniforme fascista.

Federico Martinoli grande ufficiale

Il camerata ing. Francesco Martinoli, direttore generale dell'Ansaldo S. A., è stato nominato grande ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

Del gr. uff. ing. Martinoli, squadrista e patriota di provata fede, Trieste e Monfalcone serbano buona memoria, dato che durante molti anni egli fu direttore degli stabilimenti di Monfalcone dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico.

Ivi lasciò un vuoto grandissimo, quando, nel 1933, l'I. R. I., apprezzando le sue doti di ingegno e le sue alte qualità di tecnico e di organizzatore geniale, volle affidargli delle più importanti e delicate posizioni delle nostre industrie. L'ing. Martinoli vede ora con tale alto riconoscimento, premiata la lunga e intelligente opera da lui data al più importante complesso industriale d'Italia.

Denuncia di beni nemici

La R. Prefettura comunica: La distribuzione dei modelli per la denuncia dei debiti pecuniari e di beni immobili e mobili viene ripresa oggi (4 corr.) e sarà continuata anche domani, dalle ore 10 alle 12, alla stanza n. 29 della Prefettura.

Si raccomanda che gli interessati sieno in grado di precisare il numero dei modelli da ritirarsi, e cioè dei modelli gialli per i debiti pecuniari verso Stati nemici e persone di nazionalità nemica o dei modelli bianchi per i beni mobili, immobili, titoli, valori, merci ecc. appartenenti agli Stati o alle persone anzidette.

Le transenne lungo le rive del Canale per precauzione

Come si ricorderà domenica sera causa anche il maltempo che imperversava sulla città, due soldati caddero nel canale. Uno di essi potè essere tratto a salvamento, l'altro purtroppo perì. Per evitare altre sciagure il Podestà, accogliendo anche in proposito il suggerimento del Gen. G. Coorte, Comandante la Difesa, ha fatto collocare lungo le rive del Canale delle transenne.

Anche Elsa Ardito domani dalle 17 al "Ditci,,

Domani, con inizio alle 17, si svolgerà al «Ditci» (Tergesteo, piazza Ciano) un altro trattenimento artistico di grande interesse. Vi prenderanno parte i migliori artisti della Compagnia Cluberti e precisamente Elsa Ardito, Gino Uras, Gianni Bechi e Pino Campioli, il «Balletto Trieste» accompagnato, nella famosa «Czardas» di Monti, dal virtuoso Borghesi, con «a soli» di Erminia Gorki e Liliana Cravagna, il divo della Radio Nunzio Rossi, il soprano Nidia Vitri, il fisarmonicista prodigio di sei anni Aldo Danieli, i bravi cantanti al microfono Esperia Trampus, Olga Decleva, Giorgina Skerbisch e la piccola Ariani. Sarà pure bandito un concorso per una permanente di gran lusso, offerta dal «Salone Ciani».

ASTERISCHI

Onorificenza

All'arch. prof. Alcide de Rizzardi è stata conferita la croce di Cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia in riconoscimento della sua attività svolta nel campo dell'istruzione tecnica e professionale. Rallegramenti.

Cambiamento degli orari dell'Istria-Trieste

A decorrere dal 6 corr. negli orari delle due linee dell'Istria-Trieste subentreranno i seguenti cambiamenti: nella linea Trieste-Umago la partenza da Trieste seguirà giornalmente alle 15 anzichè alle 17; da Umago alle 6 anzichè alle 6.15. Nella linea Trieste-Pirano la partenza da Trieste seguirà alle 11.30 anzichè alle 11.45; da Pirano alle 13.05 anzichè alle 13.20.

"Sottomissione nel Somaliland,,

Un radiodiscorso per ragazzi

Come abbiamo pubblicato, l'Eiar ha affidato al «Guf» di Trieste l'organizzazione della rubrica «Italia d'oltremare», dedicata ai giovani camerati della «Gil». Nella prima trasmissione, che verrà diffusa da tutte le stazioni domani, alle 16.40, e conterrà un vivace racconto sonorizzato dal titolo «Sottomissione nel Somaliland», verrà lanciato un concorso, al quale potranno partecipare tutti i giovani ascoltatori, concorrendo alla vincita dei premi messi in palio dalla sezione coloniale del «Guf» triestino.

La mattinata che si sarebbe dovuta tenere domenica al Politeama con l'operina «Biancaneve e i 7 nani» è sospesa e rimandata.

Banda cittadina «G. Verdi». I componenti sono comandati di trovarsi, oggi alle 20.30, in sede per la prova generale.

In conseguenza d'una caduta fatta in Campo San Giacomo Maria Addolorata Maraglini ved. Longo, di 64 anni, abitante in via Crociferi 9, s'è fratturata il polso sinistro. S'è rivolta per le cure del caso all'ospedale.

Notiziario di Monfalcone

Per il posto di ristoro. Sono da segnalare le offerte spontanee e quotidiane di frutta per il posto di ristoro istituito presso la nostra stazione ferroviaria, fatte dalle Massaie rurali.

Culla. La casa dell'insegnante Francesco Caliva è stata allietata dalla nascita di un vispo e bel maschietto, avvenuta il 28 settembre u. s., ed al quale sono stati dati i nomi di Franco Mario; felicitazioni.

All'Azzurro. L'altra sera al Teatro Azzurro, gremitissimo di pubblico, la rinomata Compagnia Cluberti ha rappresentato la rivista: «Il teatro e la vita son la stessa cosa» di Pi. Bi. Ci. Il pubblico ha tributato calorosi applausi a tutto il complesso artistico.

Il prezzo delle uova. Il Consiglio provinciale delle Corporazioni ha fissato i seguenti prezzi delle uova al minuto: uova fresche nazionali scelte lire 0.85 al pezzo; uova nazionali medie fresche lire 0.80 al pezzo; estere lire 0.75 al pezzo.

Cronaca giudiziaria

Contrabbandieri di legname condannati

(Tribunale militare) Un grave processo per contrabbando di legname effettuato attraverso il valico italo-jugoslavo, s'è discusso ora davanti ai giudici del nostro Tribunale militare territoriale. Imputati erano tali Cristiano Corà, commerciante di villa Vicentina, Giovanni Valente, il brigadiere delle guardie di finanza Ettore Fornaroli e tre altri rimasti latitanti. Il contrabbando veniva svolto mercè la falsificazione delle bollette e con la complicità del Fornaroli.

Il processo, arricchito da una serie di testimoni ed animato da discussioni molto interessanti, s'è concluso con la condanna del Corà a quattro anni, un mese e 10 giorni di reclusione ed alla multa di 2744 lire e di 2592 lire di ammenda; del Fornaroli, con l'attenuante del vizio parziale di mente, a sei mesi di reclusione ed a 8880 lire di multa nonchè alle multe accessorie, pena sanata da tutti i benefici di legge; del Valente a tre anni di reclusione ed a 972 lire di multa. Gli imputati latitanti sono stati condannati a pene minori.

Presidente col. Santini; giudice relatore ten. col. D'Agata; Avvocato militare ten. col. Solinas; difesa avvocati Ungaro di Roma, Tieri di Novara, Turola, Berton e Moro di Trieste.

Investito da un vaso di caramelle. Il commesso Agostino Smeraldi, di 31 anni, abitante in piazza dell'Impero 11, ieri sera, mentre era intento al suo lavoro nello spaccio delle Cooperative Operaie di via Cavana, è stato colpito da un vaso di caramelle caduto da una scansia. All'ospedale gli è stata medicata una contusione alla regione parietale destra. Guarirà in due-tre giorni.

Uno spruzzo d'acqua in un occhi[o]

Vinicio Benedetti, di 28 [...] bitante in via Molino a [...] nel deporre a terra un bi[...] no d'acqua bollente, è sta[...] stito all'occhio sinistro [...] spruzzo di quel liquido, ri[...] un'ustione di primo grado [...] nea. S'è fatto medicare al[...] le, dove gli è stato detto [...] rirà in una diecina di gior[ni].

Malore improvviso. Il [...] quattrenne Leopoldo Reb[...] tante in via Toti 23, essen[...] colto, ieri, da improvviso [...] stato trasportato dalla C. [...] l'ospedale.

SPETTACOLI E [...]

ROSSETTI. 20.45: Comp. Clu[berti] Il teatro e la vita son la ste[ssa cosa]

NAZIONALE. 16.15: «Lo st[...] dott. Mischa», con Mischa [...]

EXCELSIOR. 16: «Amami A[...] con Maria Cebotari, Lucia [...]

PRINCIPE. 16: «La geria [...] Martin». Il più grande succ[esso] la nuova produzione.

FILODRAMMATICO. 15.30: [...] eterna», V. Bruce e Cecchel[...] miglia Veruglio in villegg[...] posti L. 3, II posti lire 1.5[0]

FENICE. 16.30: «Amanti di [...] con G. Moore, G. Grant e [...] città ne parla», con G. [...] J. Arthur.

ITALIA. 15.30: «Maria Ilona[...] affascinante, sfarzosa con l'[...] bile Paula Wessely.

REGINA. 16: «Le avventure [...] Sawyer», a colori, con To[...] Il più grande successo.

IMPERO. Ultimo giorno di: [...] d'oro», con Harry Baur e [...] non. Domani un film ec[...] «Tormento», con Ivan Pe[...] Pola Negri.

REALE. 15.30: «Crociera d'a[...] Fredric March e J. Benn[ett] dolce passione.

GARIBALDI. Ore 15: Entusia[...] cesso di «Avventuriera». L[...] ticabile Edvige Feuillère i[...] cenda appassionante.

MASSIMO. 16: «La grande p[...] celebre romanzo «Ramount[...] Madeleine Ozeray, Louis J[...]

NOVO CINE. 15.30: «Il figlio [...] kenstein», con Boris Karl[off] ressante.

MODERNO. 15.30: «I diavoli [...] del Sud» e «Parlano gli «[...]

ODEON. 15.30: «L'ora del s[...] drammat., A. Harding, B. [...]

SAVOIA. 15.30: «Katia», con [...] Darrieux e John Loder.

ARMONIA. 15.30: «Destino di [...] N. Pilbeam. Nuovo varietà.

POPOLO. 15.30: «Fermo co[...] ni», comicissima e «Fiamm[...] xas», Tex Ritter, Rita Ca[...]

AZZURRO. 15.30: «Zingaro [...] G. Gabrio e A. Wohlbrück.

RADIO. 16: «La sua maniera [...] J. Boles, L. Deste. Segue in[...]

VITTORIA. 16: «Angoscia d[...] con Harry Baur e Jeanine [...]

CENTRALE. 15.30: «Imputat[...] vi» il più divertente film co[...]

ADUA. 15.30: «Si avanza all'[...] di guerra e «Coniglio o leo[...]

VENEZIA. 16: «Ebrezza», J[...] e «Circo Peter». Harry Pi[...]

BELVEDERE. 15.30: «Tutto [...] ride» buffonerie musicali. «[...]

CARDUCCI. 15: «Orizzonte [...] R. Colman. Segue Ridolini e[...]

DOP. LITTORIO (Crispi 7). [...] Domani: Gran varietà. Nuov[...]

Il teatro della guerra

illustrato su un quadro geo-politico in una nostra grande piazza

Il Ministero della Cultura Popolare ha donato alla nostra città un grande quadro geo-politico, destinato ad illustrare il teatro della nostra guerra e lo svolgimento delle vittoriose operazioni delle nostre Forze Armate.

Il quadro, per iniziativa del Prefetto e del Podestà, sarà collocato in una delle piazze principali, in modo da essere perfettamente visibile da parte delle più ampie categorie di pubblico. Altri quadri dello stesso tipo, tutti eseguiti secondo quello già esposto a Roma in Piazza Colonna sotto la Colonna Antonina, e che riscuote tanto interesse di pubblico, saranno pure collocati nelle principali città d'Italia. La realizzazione di essi è stata affidata dal Ministero della Cultura Popolare all'«Agenzia d'Italia e dell'Impero» che ha condotto a termine rapidamente la complessa lavorazione a mezzo della propria specializzata Sezione Grafici.

Geograficamente i quadri, che hanno le dimensioni di metri 6.10 per 7 (e cioè in complesso poco meno di 45 metri quadri), comprendono tutta l'Europa meridionale dall'Atlantico al Mar Caspio, l'Asia Minore e Occidentale, l'Africa settentrionale e centrale sino al quinto parallelo, con l'indicazione di tutte le principali località della Libia, dell'Egitto e Sudan, dell'Impero, e del Chenia. La riproduzione è stata controllata ed aggiornata secondo i più recenti accertamenti cartografici.

La esposizione del quadro all'aperto ha reso necessari particolari accorgimenti tecnici per garantirne la resistenza alle intemperie: è stato pertanto adottato il materiale autarchico faesite, e sopra di essa è stata direttamente disegnata e dipinta la mappa geografica con speciali colori a smalto. L'insieme è completato da apposite sagome mobili rappresentanti rispettivamente apparecchi da bombardamento, corazzate, sottomarini, mas; altri segni distintivi sono costituiti da dischi tricolori per le località che il Bollettino del giorno segnala occupate, dischi neri con fondo bianco per le località occupate in precedenza, e freccie rosse per le operazioni terrestri. L'aggiornamento del quadro con le sagome ed i segni distintivi viene eseguito quotidianamente da parte di appositi incaricati del Comune, secondo le indicazioni fornite dalla «Agenzia d'Italia e dell'Impero» in base ai dati del Bollettino del Quartier Generale, e contemporaneamente alla pubblicazione del Bollettino stesso.

In tal modo giorno per giorno la popolazione di Trieste, come quella di Roma e delle altre principali città d'Italia, può seguire, riprodotto con plastica ed immediata evidenza, l'itinerario della nostra vittoria E' interessante rilevare che la superficie complessiva di tutti i quadri, supera i 500 metri quadri, e che per la loro lavorazione, è stato necessario attrezzare appositamente vasti locali di circa mille metri quadrati di superficie.

La morte di Nicolò Costanzo

Sarà appresa con sincero rimpianto da tutti i cittadini la morte di un vecchio patriota, il cav. uff. Nicolò Costanzo. Egli venne a Trieste da Pirano, dove la sua famiglia, da oltre trecento anni, si trasmise con immutata tenacia la passione della redenzione agricola di terre stimate malagevoli alla coltura. Nicolò Costanzo però si dedicò alla carriera degli uffici, e vi ascese fino a capo della ragioneria dell'Intendenza di Finanza, dapprima sotto il passato regime e poi nell'amministrazione italiana. Sotto il passato regime, egli fu l'esemplare tipico del funzionario italiano di schietto e irremovibile sentimento nazionale. In tempi normali ciò non andava congiunto a seri pericoli, ma altra cosa fu allo scoppio della guerra italo-austriaca. La sua posizione si fece ben difficile, e solo la fama che egli godeva di competenza, di integrità e di rettitudine gli permisero di mantenere il suo posto. E fu provvidenziale: poichè, venuti i giorni dell'ottobre 1918, entrato Nicolò Costanzo nel comitato che preparava il moto nazionale del 30 ottobre e avvenuta infine la partenza delle autorità austriache, egli potè, con pochi volonterosi da lui raccolti, occuparsi, come già in altri scabrosi momenti del problema, in quell'ora gravissimo, di assicurare la continuità dell'Ente distributore dei sussidi e delle pensioni alle famiglie dei militari e dei caduti. Dopo la redenzione della città, il cav. uff. Costanzo, che già dal 15 maggio 1921 aveva la tessera del P.N.F., fu tra gli eletti nel primo Consiglio municipale italiano, vi funse da assessore in materia finanziaria e rimase in carica fino allo scioglimento di quell'assemblea nel 1926. Altre ragguardevoli cariche egli tenne pure negli ultimi anni: fu membro del Consiglio direttivo della Croce Rossa, direttore della Società contro la tubercolosi, presidente della Commissione per la riforma dell'Ospizio Marino di Valdoltra, membro del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale infantile Burlo e Garofolo, consigliere e presidente d'altre istituzioni.

Alla memoria di quest'uomo modesto, simpatico, leale, disinteressato, animato da un patriottismo e da un civismo che non si smentirono mai, sarà reso certo onorato rimpianto dai cittadini. Noi esprimiamo alla famiglia e a tutti i congiunti le nostre sentite condoglianze.

Giorni fortunati alla Sindacale

Parecchi nuovi acquisti

Giorni lieti, questi due ultimi, per la Sindacale d'arte aperta alla Galleria Trieste: non solo la frequentazione del pubblico nelle sale si mantenne alla consueta altezza, ma si conclusero anche, come preannunciavamo, alcuni nuovi importanti acquisti. E precisamente furono acquistate tutte e due le opere che ottennero il Premio del Duce: il Preside della Provincia acquistò, in nome di questa, il quadro di Franco Orlando «Porticciuolo di Barcola», e la S. A. Arrigoni acquistò il quadro di Djalma Stultus «Contadinella». Un altro quadro di Stultus, «Piccolo cantiere», fu acquistato dalle Assicurazioni Generali; dal barone Demetrio Economo la «Testa di giovinetta» dello scultore Ugo Carà; da un privato la «Natura morta» di Alice Psacaropulo. Da parte della Confederazione Professionisti e Artisti di Roma furono poi acquistate le due opere prescelte sabato dalla Commissione: «Temporale» di Giuseppe Moro e «Nudo» di Federico Righi.

Con ciò le opere vendute salgono al bel numero di 32, e naturalmente la somma complessiva corrispondente agli acquisti si leva anch'essa a una cifra superiore a quella degli altri anni. E vogliamo aggiungere che gli acquisti non sono finiti, poichè già pendono trattative per altre opere.

Un assente

Un artista che soleva esporre a tutte le nostre Sindacali e che quest'anno non c'è, vuole essere ricordato, anche per la nobilissima ragione che lo tiene lontano. Egli è Urbano Corva, che oggi è richiamato sotto le armi e fa il suo dovere di soldato. Prima del suo richiamo, questo intelligente artista, segnalatosi in ispecie nelle creazioni decorative di gusto moderno, ebbe due notevoli affermazioni nazionali: fu tra i prescelti nella terna per il manifesto della Biennale di Venezia, ed ebbe la stessa soddisfazione nel concorso per il cartello della Triennale d'Oltremare a Napoli. E' giusto ricordarlo, mandargli un saluto e con esso l'arrivederci alla prossima Sindacale.

Visita alla sindacale d'arte. L'A. P. F. donne artiste e laureate invita tutte le associate a visitare la XIV Mostra sindacale, indetta dal locale Sindacato interprovinciale Belle Arti, in viale XX Settembre presso la Galleria Trieste, oggi alle 18.30. La visita sarà illustrata dal segretario del Sindacato scultore Marcello Mascherini.

I raduni di propaganda dell'Istituto di Cultura fascista

Domani in città, domenica in Provincia

Presi gli opportuni accordi con il Segretario federale, il presidente della Sezione provinciale dell'Istituto nazionale di Cultura fascista ha indetto, per domani 5 corrente e domenica 6 corrente, i seguenti raduni di propaganda. Parleranno i seguenti camerati designati dalla sezione stessa:

Sabato 5 corrente, sul tema: «Ragioni della nostra guerra»: ore 18.30, Dopolavoro «Crda» di Trieste: avv. Dino Berton; ore 17.30, Dopolavoro «Crda» di Muggia: Alberto Fregonese; ore 18.30, Dopolavoro «Crda» di Monfalcone: cons. naz. Elio Vagliano.

Sabato 5 corrente, sul tema: «Nizza»: ore 18.30, Dopolavoro Assicurazioni Generali: avv. Cesare Pagnini; ore 18.30, Dopolavoro Pubblico Impiego: avv. Alfredo Zannoni; ore 18.30, Dopolavoro Ferroviario: dott. Rodolfo Unterweger.

Domenica 6 corrente, sul tema: «L'Impero, l'Egitto e la nostra guerra contro l'Inghilterra»: ore 11, Pieris: avv. Benno Benussi; ore 11, Sesana: avv. Beniamino Antonini; ore 11, Postumia: avv. Carlo Chersi.

La Società dei concerti prepara l'attività invernale

Accanto alle annunziate stagioni liriche d'autunno al Politeama e d'inverno al «Verdi», di cui sarà detto più ampiamente e con dettagli particolareggiati nei prossimi giorni, la città nostra avrà anche quest'anno il consueto ciclo di concerti di musica da camera elaborato, come l'anno passato, dal dott. Oberti di Valnera, Commissario della Società dei Concerti. Un ricco complesso di concertisti insigni, di virtuosi celebri del violino, del pianoforte e del violoncello, si alterneranno sulla pedana della Sala maggiore del Liceo «Dante Alighieri», a quartetti rinomati e a solisti. L'annunzio di queste manifestazioni musicali alle quali il dott. Oberti di Valnera dedica il suo esperto e intelligente interessamento, riuscirà certo graditissimo al pubblico della Società dei Concerti e a quanti sentono il culto per la musica da camera.

Lieto successo della rivista al Rossetti

Cluberti, che è un po' l'alfiere dell'avanspettacolo italiano, per aver portato alla ribalta le più affiatate formazioni d'arte varia, ha voluto collaudare in questo mese una rivista a spettacolo completo, con la quale la sua compagnia debutterà il 19 ottobre a Tirana, al Teatro della Luogotenenza Generale. «Il teatro e la vita son la stessa cosa», che ha già raccolto larghi successi, è stata rappresentata iersera al Rossetti, davanti a folto pubblico, e si può dire che il nuovo vaglio non sia stato meno lusinghiero dei precedenti. Costituita da un policromo mosaico di quadri, numeri e scenette, costellata di musiche graziose ed orecchiabili e di dialoghi ricchi di effervescente comicità, la rivista è stata molto bene accolta dagli spettatori, soprattutto perchè a colorirla e ad infonderle tutti i toni e le sfumature hanno contribuito artisti di vasta fama e d'indiscutibili qualità.

Elsa Ardito, Isa Lolette, Flora Florida, Gianni Bechi, Pino Campioli, Gino Uras, Aquilino e Sergio, le sorelle Liana e Driana ed il corpo di ballo hanno avuto ognuno la loro parte di meritati applausi, perchè nel vorticoso avvicendarsi dei quadri tutti hanno potuto mettere in risalto le loro eclettiche personalità artistiche. Elsa Ardito, particolarmente, ha rinnovato i successi delle sue precedenti apparizioni ed in lei il pubblico ha trovato la vera, dinamica, briosa protagonista, il granello di pepe, insomma, indispensabile per ogni spettacolo.

Da questa sera, alle 20.30, il gaio programma inizia le repliche, che indubbiamente rinnoveranno la festosa accoglienza di iersera da parte del pubblico.

Un pezzo di ferro è caduto, verso le 15 di ieri, addosso al saldatore Carlo Turk, di 33 anni, abitante in via delle Linfe 44, mentre stava lavorando al Cantiere San Marco. I medici dell'ospedale, prestategli poco dopo le prime cure per contusioni all'emitorace sinistro con probabili lesioni ossee, lo hanno fatto accogliere nel secondo reparto chirurgico. Guarirà in 4 settimane.

Ustionata dall'acqua bollente. Rovesciatasi accidentalmente addosso una pentola d'acqua bollente, la fanciulla Angela Colonna, abitante in via Veruda 21, ha riportato ustioni al mento e al petto. E' stata accompagnata dal padre all'ospedale, dove ha avuto le prime cure del caso. Guarirà in due settimane.

OGGI

VENDITA DEL VENER[DÌ]

fra altro:

OCCASIONISSIMA:

CALZE UOMO, cotone colori ass. 1.80

CALZETTONI UOMO fantasia . . . 5.80

SCIARPE moderne per turbanti . . 9.—

„Tessilia"

Società anonima

(Già ÖHLER)

COLLEGIO PIO X - TREVISO - ANNO [...]

Grandioso imponente edificio appositamente eretto e corred[ato dei] più moderni e signorili conforti. - Ginnasio e Liceo class[ici pa]rificati fin dal 1929 - Classe preparatoria alle Scuole m[edie] Scuola media unica parificata. - I e II Liceo Scientifico pa[r...] III e IV corso parificandi. - IV Istituto tecnico inferiore [...] in preparazione al Liceo scientifico, con sede legale d'esam[i].

Chiedere programmi alla Dire[zione]

PACCHI POSTAL[I]

GIUNGONO A DESTINAZIONE CONTEMPORANEAMENTE ALLE CORR[ISPON]DENZE PER ESPRESSO IMPOSTATE NELLO STESSO GIORNO ED ALLA ST[ESS]ORA. SONO ACCETTATI DA E PER TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO E DELLE [COLO]NIE ITALIANE. HANNO CORSO COI TRENI DIRETTI E DIRETTISSIMI. SONO [RECA]PITATI A DOMICILIO PER ESPRESSO SUBITO DOPO L'ARRIVO A DESTINAZ[IONE]

Un'azienda senza pubblicità è come una casa vuota; manca ogni desiderio di entrarvi

Giornata di allarmi ininterrotti in Inghilterra

a razione di ieri a Londra: 50 tonn. di esplosivo

cendi e devastazioni in nove punti della metropoli — cursioni nel centro del Paese - 187.000 tonn. di navi affondate da sottomarini e da aerei

BERLINO, 3

omando Supremo delle Formate Tedesche comunica: attacchi dell'arma aerea soati diretti anche ieri contro ra e contro altri importanti ivi militari dell'Inghilterra ionale-centrale. Le bombe te durante il giorno su nodi iari del centro cittadino, come su docks ed impianti por presso la curva del Tamigi, provocato ingenti danni. In chi aeroporti dell'Inghilterra ionale e centrale sono stati capannoni e rifugi di trupsono stati distrutti vari appa al suolo. In diversi porti meali e centrali come Swansea, uay e Weymouth nostre bom grosso calibro hanno provo disastrosi incendi ad impianti triali, magazzini e serbatoi di na.

vanti alla punta sud-occidentaandese un nostro bombardiere ttaccato una nave trasporto stata immobilizzata da una a alla caldaia con incendi a).

nostro sottomarino, al comanl tenente Jenisch, ha affonda una sola impresa otto navi antili armate per un totale di tonnellate che, aggiunte a affondate dallo stesso coante in altra impresa, assom ad 82.644 tonnellate di navi colato a picco. Un altro sottono ha affondato la grossa nammerciale «Highland Patriot» 172 tonnellate.

uni aeroplani nemici hanno olato il nord e l'ovest della ania, come pure le zone occu gettando bombe senza provo però danni ad obiettivi mili importanti per l'economia di a. In una località è stata col una fabbrica inattiva. Alcuni ecchi inglesi che tentarono di lare Berlino sono stati coti dall'artiglieria contraerea a abbandonare la loro direzione di attacco. A settentrione della capitale tedesca la controaerea ha abbattuto in fiamme un apparecchio da bombardamento nemico.

Le perdite subite ieri complessivamente dagli inglesi ammontano a 6 apparecchi. Sette apparecchi tedeschi non hanno fatto ritorno.

Un gruppo di una squadriglia da bombardamento al comando del maggiore Petersen, che si era già particolarmente distinto nella campagna di Norvegia, ha affondato nelle ultime sei settimane durante una serie di lunghi voli che spesso si spingevano molto lontano sull'Atlantico, non curante delle condizioni atmosferiche, complessive 90 mila tonnellate di naviglio commerciale nemico e ne ha gravemente danneggiato per un totale di 40 mila tonnellate in azioni spesso in picchiata e contro convogli fortemente scortati.

Più di un centinaio di apparecchi da bombardamento tedeschi sono comparsi di nuovo, oggi, sul cielo di Londra. Centocinquantamila chilogrammi di bombe di tutti i calibri sono stati lanciati sulla città. Le ultime formazioni di attacco hanno potuto constatare che in nove punti diversi dell'agglomerato urbano, incendi e colonne di fumo denotavano le devastazioni prodotte dal bombardamento. In sempre nuove ondate, i bombardieri tedeschi hanno attaccato i più importanti obiettivi militari e industriali. I combattimenti sono durati fino al tramonto per riprendere subito dopo l'oscuramento.

Fin dalle prime ore del mattino, nella Capitale britannica l'allarme aereo è stato pressochè ininterrotto. Alcune formazioni aeree tedesche sono riuscite a bombardare efficacemente con attacchi in picchiata, un campo di aviazione dell'Inghilterra centrale e numerosi «Spitfires» che si trovavano al suolo sono stati distrutti.

Dovunque tedeschi, che in continue ondate hanno scaricato gran numero di bombe incendiarie. Fino a questo momento le fiamme non hanno potuto essere domate nè circoscritte. Non si conosce esattamente l'entità dei danni causati, ma si afferma pertanto che sono assai gravi. Stabilimenti e centrali elettriche sono stati colpiti in diverse località del sud-est dell'Inghilterra.

Gli attacchi facilitati dalla nebbia

STOCCOLMA, 3

Allorquando mercoledì l'aviazione tedesca ha lanciato il suo primo attacco notturno contro gli obiettivi militari di Londra, le sirene d'allarme hanno urlato per l'ottava volta. Gli attacchi sono continuati tutta la notte. Secondo la radio inglese, gli apparecchi tedeschi arrivavano da due direzioni. Nelle informazioni inglesi si conferma che la nebbia ha facilitato gli attacchi aerei nemici. Numerose bombe sono state lanciate su parecchi sobborghi e anche nel centro della città, provocando altri incendi.

Circa le gravi perdite della marina mercantile inglese, l'Ammiragliato britannico ha dovuto riconoscere che la cifra delle perdite della marina mercantile durante la terza settimana del mese di settembre è stata superiore al triplo della cifra media delle perdite settimanali subite finora.

La guerra aeronavale nel Mediterraneo in uno scritto dell'Amm. Gadow

BERLINO, 3

Il contrammiraglio Gadow, in un articolo sulla guerra italiana, pubblicato nella *Boersen Zeitung*, esalta le operazioni militari italiane sulla costa egiziana.

Passando poi a parlare dell'azione sin qui svolta dalla Marina britannica nel Mediterraneo, l'articolista rileva che essa è ben meschina ed aggiunge: «Una Potenza navale che non può dimostrare la propria forza d'attacco e che spera di vincere il nemico soltanto col blocco, è una Potenza molto dubbia, specialmente nel Mediterraneo dove è sottoposta a continui, duri attacchi e a perdite notevoli, senza nemmeno poter restituire i colpi che le navi e le ali fasciste giornalmente le sferrano».

Rapida ripresa degli affari alla Borsa di Bruxelles

ROMA, 3

Una dimostrazione eloquente della fiducia nella ripresa della vita economica belga è data dalla brillante riattivazione del movimento degli affari alla Borsa di Bruxelles, subito dopo la sua riapertura, avvenuta tre settimane fa. Già nei primi giorni, gran parte delle difficoltà iniziali vennero superate. Molto significativo il fatto della grande richiesta di prestiti dello Stato belga e il loro corso sostenuto: prova questa indubbia delle felici previsioni che il mondo degli affari fa nei confronti di un Paese che si trova sotto la protezione germanica. Anche gli altri titoli a reddito fisso, come i prestiti comunali, le obbligazioni di credito cittadino ecc. sono stati fin dall'inizio molto richiesti ed hanno mostrato la stessa sostenutezza dei prestiti di stato.

Radiomessaggi del Papa a Paesi delle due Americhe

ROMA, 3

Come abbiamo già annunciato nel corrente mese il Papa invierà tre radiomessaggi all'Argentina, agli Stati Uniti e al Perù. Domenica 13 ottobre il radiomessaggio papale sarà diretto a Santa Fè in occasione del congresso eucaristico nazionale alle ore 17 di Roma su onda di m. 16.22. Sabato 19 il radiomessaggio sarà diretto agli Stati Uniti e sarà letto dal Papa alle ore 9.50 di Roma su onda di m. 19.84 alla vigilia della domenica missionaria. Finalmente domenica 27 alle ore 17 di Roma su onda di metri 16.82 il Papa indirizzerà il radiomessaggio ad Arequipa in occasione del congresso eucaristico nazionale peruviano. Tutti e tre i messaggi saranno ritrasmessi dall'Italoradio in collegamento con la stazione vaticana.

La Camera magiara approva la legge per la Transilvania acclamando al Duce e al Führer

BUDAPEST, 3

(B.) La Camera ha oggi approvato il disegno di legge relativo all'incorporazione della Transilvania nel Regno di Ungheria. Ha nuovamente parlato il Presidente del Consiglio Teleki rievocando quello che per l'Ungheria è stato uno dei più importanti avvenimenti storici e agli accenni ai Capi dell'Asse si sono avute grandi manifestazioni da parte dei deputati all'indirizzo del Duce e del Führer.

Si apprende che per ricambiare la visita dell'Eccellenza Tassinari a Budapest, visita fatta la scorsa primavera, il Ministro dell'Agricoltura ungherese Michele Teleki si recherà nella seconda quindicina del mese a Roma.

rescente agitazione ntro il Governo di Churchill

SAN SEBASTIANO, 3

gitazione crescente contro il rno di Churchill non si limil partito conservatore, anche campo laburista soffia vento volta. Proprio oggi l'organo ista Daily Herald manifesta ermini insolitamente espliciti a inquietudine che pervade la a del pubblico inglese che or rifiuta di lasciarsi lusingare smargiassate e dai paroloni Agenzia ufficiosa e del Mini delle Informazioni.

Sferzate del "Daily Herald,,

erchè — domanda il Daily ld — lasciamo sempre l'inia ai nostri nemici? L'Inghil aspetta passivamente l'inva tedesca; aspetta passivamen risultati del nuovo Patto triito; aspetta passivamente che iani faccia un altro balzo nelrica settentrionale; che la na si getti tra le braccia dittatori, e così via. Ci hanno che per vincere bisogna saaspettare: ma chi vuole una ra? Noi che combattiamo queguerra vogliamo anche la pace gliamo rimanere con le nostre intatte quando il mondo sarà truito. Non dobbiamo sprecare che un'ora in inutili aspetta

giornale chiede quindi che gli di guerra vengano resi noti osegue: dirigenti della città di Londra no parlato della ricostruzione quartieri distrutti dai bombarenti tedeschi. Ma noi non ci ntenteremo di questa ricozione. Noi vogliamo sapere hè si combatte. La mancata ficazione dei nostri scopi alla ione pubblica è una delle più olari trascuratezze verificatesi condotta di questa guerra». Star sferra alla sua volta un cco contro Lord Halifax scrido fra l'altro: «E' quasi incre che l'attuale Ministro degli ri, che era così strettamente to alla politica di Monaco, troancora il mezzo di condurre ghilterra per una via che nel ato ha sempre dato come riato insuccessi funesti». i questi insuccessi — soggiuno Star — quello di Dakar è dei più dolorosi. L'episodio di ar è stato un fiasco. Perchè si onde questa verità? Perchè ti particolari dell'episodio sono ra oscuri, specie per quanto arda lo spostamento delle narancesi da Tolone a Dakar?».

Halifax bersagliato

ontro il Governo e specialmen contro Halifax, si scaglia vioemente anche il News Chroni scrivendo che il Governo dà va di debolezza e di indecisione nella condotta della guerra in erale, sia nell'ambito diplomati Verso la Francia di Vichy e so il Giappone, Lord Halifax è usato di non aver dimostrato ciente energia. E il giornale clude:

«Dopo aver cercato senza risultato di addivenire ad un accordo col Giappone in merito alla strada della Birmania, sembra che si vogliano usare gli stessi metodi nei confronti di Vichy e di Madrid».

Il Daily Mail impreca, invece, contro «la passività del Governo sotto la tempesta delle bombe tedesche», ed incita Churchill «a dare al pubblico, almeno, la sensazione che anche noi possiamo infliggere al nemico sofferenze pari a quelle nostre».

Il Daily Mirror pubblica una lettera di un operaio di una fabbrica di munizioni il quale scrive: «Voi affermate che gli operai delle fabbriche di munizioni hanno paura e che troppe volte si rifugiano nei ricoveri antiaerei. Parlate al vento: il motivo per cui non lavoriamo è che non ci è stato concesso alcun indennizzo. Se verrà accordato un ragionevole compenso, vedrete come lavoreremo». Ed il giornale, sdegnato, risponde: «Allora ogni qualvolta urlano le sirene voi non pensate che alla vostra indennità».

Per fronteggiare i grandi problemi della resistenza interna, che sono quelli ai quali il pubblico inglese in questo periodo più direttamente si interessa, sono stati nominati tre alti commissari con poteri dittatoriali: l'Ammiraglio Edatard Evans ha l'incarico del controllo e della ricostruzione dei rifugi; il deputato Wilkine ha l'incarico di trovare alloggio ai profughi e alle popolazioni sgomberate; l'ex Sottosegretario di Stato Walter Fisher ha l'incarico di mantenere più che possibile in efficienza le comunicazioni interne di Londra, provvedendo a ristabilire quelle che sono progressivamente distrutte e nello stesso tempo ad organizzare le operazioni di estinzione degli incendi.

L'entità dei danni nelle ammissioni londinesi

SAN SEBASTIANO, 3

Il comunicato diramato dai Ministeri dell'Aria e della Sicurezza interna inglesi informa che nuove incursioni sono state effettuate dagli aerei germanici la scorsa notte sulla regione londinese principalmente e su altri distretti dell'Inghilterra.

Nella Scozia sono state lanciate grandi quantità di bombe esplosive e incendiarie che hanno causato gravissimi danni a officine e a stabilimenti industriali. Bombe ad altissimo potenziale sono state pure lanciate nel nord-ovest dell'Inghilterra.

In queste località prese insistentemente di mira dai piloti tedeschi si registrano danni assai rilevanti e vasti incendi.

Numerosi quartieri di Londra e dei sobborghi sono stati oggetto di nuovi attacchi da parte di aerei

DAL GALLES ALLA PALESTINA

Le aviazioni dell'Asse colpiscono sistematicamente i gangli vitali dell'organizzazione militare nemica. Dovunque i depositi di carburante inglesi sono presi di mira. La prima illustrazione mostra le cisterne seminterrate di Swansea, nel Galles, fotografate da un aereo germanico prima del bombardamento. La seconda illustrazione rappresenta la zona del porto di Caifa che comprende i grandi serbatoi di petrolio e la raffineria subito dopo l'ultimo bombardamento italiano

L'ennesimo granchio della R. A. F.

Bombe e manifesti sulla Svezia

Gli aviatori inglesi avevano sbagliato rotta e scambiato Malmoe per Copenaghen

STOCCOLMA, 3

(G. B.) Alle 2,30 di stamane tre apparecchi inglesi hanno lanciato delle bombe sia sul suolo svedese che nelle sue acque territoriali. Due bombe sono cadute nei giardini pubblici della città di Malmoe, che si trova sulla costa svedese all'imboccatura dello stretto di Oeresund alla stessa altezza di Copenaghen causando danni al parco e rompendo centinaia di vetri delle case vicine al punto dove sono cadute le bombe.

Una protesta del Governo

Anche qualche grossa pianta è stata sradicata dalle due esplosioni, che hanno prodotto dei crateri del diametro di circa cinque metri. Altre bombe sono cadute vicino alla vecchia fortezza di Malmoehus senza produrre danni particolari, all'infuori di un gran numero di vetri di una serra e delle case vicine che andarono in frantumi. Anche sopra la città di Trelleborg, a 40 km. Malmoe, sono passati gli aeroplani inglesi. Alle ore 2.20 vennero lanciati sopra la città razzi illuminanti che non hanno provocato danni. A Vintrie una bomba è caduta inesplosa e la polizia ha pure trovato poco distante un grosso pacco contenente manifestini scritti in lingua tedesca.

Il Ministro degli Esteri svedese ha l'intenzione di presentare a Londra una energica protesta per questi bombardamenti esigendo che vengano prese misure perchè il fatto non abbia a ripetersi e riservandosi il diritto di chiedere la rifusione dei danni subiti dai privati svedesi.

Gli attacchi aerei su Londra

La stampa non dà eccessivo rilievo a questa bravata inglese e certi giornali sono d'accordo nell'ammettere che i piloti inglesi avevano sbagliato la rotta volendo invece colpire Copenaghen. Londra è stata ieri sottoposta ad attacchi aerei senza respiro. Fortissime formazioni di bombardieri e di caccia hanno forzato la difesa londinese portando il loro attacco nella zona orientale della metropoli. I giornali svedesi oggi si concentrano sul rimpasto ministeriale inglese incensando Churchill e i suoi più violenti collaboratori: essi scagliano le loro invettive contro Chamberlain che ormai da tempo non si occupava più degli affari di Governo. Un giornale della sera pur di far piacere agli inglesi arriva a dire che «ormai è eliminata l'infausta influenza della famiglia Chamberlain sulla politica inglese».

Lo *Stockholm Tidningen* in una sua corrispondenza da Londra afferma che in quella capitale si è seriamente allarmati per le perdite che i sottomarini tedeschi infliggono alla marina mercantile. Il giornale dice che in questi ultimi due mesi i sommergibili tedeschi si sono serviti di basi sulla costa francese di Lorient, Brest e Bordeaux aumentando così di 3000 miglia il loro raggio d'azione e che il numero delle unità impiegate risulta quasi raddoppiato. A Londra si calcola che la media settimanale delle perdite subite dalla marina inglese durante questi ultimi due mesi è tre volte superiore a quella delle precedenti settimane.

L'*Aftonbladet* riceve da Londra che ieri gli aeroplani tedeschi che hanno attaccato le isole inglesi sono stati almeno un centinaio e che Londra ha avuto cinque allarmi dall'alba all'imbrunire. Gli obiettivi principali furono i dintorni di Londra, i porti, numerosi campi di aviazione e idroscali della costa.

Incursione notturna della R.A.F. respinta in Danimarca — 21 persone uccise in Olanda

BERLINO, 3

Si apprende che nella notte scorsa apparecchi inglesi hanno tentato di raggiungere la Danimarca, ma sono stati obbligati dall'artiglieria antiaerea a rinunciare al loro obiettivo molto prima di aver raggiunto Copenaghen. Alcuni di essi hanno deviato verso la Svezia gettando bombe nel parco del castello di Malmoe. Altre bombe sono state lasciate cadere dagli Inglesi nelle acque territoriali svedesi.

Si comunica ufficialmente che i bombardieri inglesi durante l'azione svolta contro la città di Haarlem hanno distrutto abitazioni private per un complesso di 250 appartamenti, uccidendo 21 persone e ferendone 56.

Le scuole di mestiere nell'U.R.S.S. — Abolizione delle gratuità nelle medie e nelle superiori

MOSCA, 3

I giornali pubblicano il decreto della presidenza del Consiglio supremo circa la preparazione delle riserve di operai e la costituzione di un nuovo dicastero denominato «Amministrazione centrale delle riserve del lavoro». Il decreto autorizza il Governo a mobilitare annualmente da 800 mila ad un milione di giovani di sesso maschile dai 14 ai 17 anni che frequenteranno le scuole di mestiere durante vari mesi per le professioni di massa e durante due anni per gli operai qualificati. Finite le suddette scuole i giovani lavoreranno 4 anni presso le imprese statali, secondo gli ordini dell'amministrazione centrale ricevendo un salario normale.

Altro decreto abolisce il sistema dell'insegnamento gratuito nelle ultime tre classi delle scuole medie e nelle scuole superiori introducendo le tasse scolastiche che ammontano a rubli 200 all'anno per le scuole medie e rubli 400 per le scuole superiori dei principali centri ed a 500 rubli per le scuole superiori artistiche, teatrali e musicali. Lo stesso decreto abolisce i sussidi mensili finora concessi a tutti gli studenti delle scuole superiori, riservando le borse di studio soltanto agli studenti più meritevoli.

Larga amnistia concessa da Re Boris — Tutti i condannati politici e 1359 condannati comuni

SOFIA, 3

La Presidenza del Consiglio dei Ministri pubblica il seguente comunicato ufficiale:

«La celebrazione del 22.o annuale dell'avvento al trono di Re Boris coincide col ritorno della Dobrugia alla Madrepatria, in questa occasione il Re ha voluto graziare tutti i condannati politici e 1359 condannati per delitti comuni. Questo atto di magnanimità sovrana contribuirà alla liquidazione definitiva del passato e darà la possibilità a tutto il popolo bulgaro di dedicarsi ad un lavoro pacifico per il progresso della Bulgaria».

Nell'Istituto di agricoltura — I delegati di 20 Stati alla riunione del Comitato

ROMA, 3

Si è riunito per la sessione autunnale sotto la presidenza del barone Acerbo, il Comitato permanente dell'Istituto internazionale di agricoltura con la partecipazione dei delegati ufficiali dei seguenti Stati: Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Finlandia, Iran, Irlanda, Italia Possedimenti e Colonie, Germania, Giappone, Grecia, Paraguay, Perù, Romania, Stati Uniti d'America e Possedimenti, Spagna, Svizzera, Turchia, Ungheria, Uruguay.

Beni di alti papaveri fuggiaschi confiscati dal Governo di Vichy

S. SEBASTIANO, 3

Il giornale ufficiale francese pubblica un decreto con il quale vengono confiscati i beni di Madame Tabouis, Pertinax, Emil Buré, Elie Bois, Pierre Cot, Maurice de Rothschild, Leone Stern, Maurice Stern, David Weil, Edouard Jonas e Henry De Kerillis. *(United Press)*.

IL PATTO TRIPARTITO

Dichiarazioni di Matsuoka

"Il Giappone stretto all'Italia e alla Germania è pronto a superare qualsiasi ostacolo,,

TOKIO, 3

Il Ministro degli Esteri Matsuoka, parlando alla fine di un pranzo al quale hanno partecipato gli Ambasciatori d'Italia e di Germania e l'inviato speciale del Führer, Ministro Stohrer, per celebrare il Patto tripartito, ha dichiarato che il Patto stesso, concluso per dare al mondo una pace durevole, basata sulla giustizia, costituisce un avvenimento senza pari nella storia della umanità.

Il Ministro degli Esteri ha aggiunto che il Giappone marcerà direttamente per raggiungere questo obiettivo altamente umano stretto fermamente all'Italia ed alla Germania e pronto a superare qualsiasi ostacolo.

Notizie da Hainan informano che anche gli ultimi simulacri di resistenza cinese in quell'isola sono cessati e che le operazioni delle forze nipponiche durante gli ultimi tre mesi si sono concluse definitivamente col 30 settembre scorso. Un comunicato delle autorità militari sottolinea che l'occupazione dell'isola e il rastrellamento di essa sono costati poche perdite ai nipponici, i quali hanno fatto molti prigionieri fra i cinesi. Duemila cinesi sono caduti in combattimento.

«Gradassa e bluffista» — Fish attacca al Senato la politica di Roosevelt

WASHINGTON, 3

Parlando al Senato, Hamilton Fish ha definita la politica di Roosevelt in Estremo Oriente, gradassa e bluffista. Essa, ha proseguito Fish, ha gettato il Giappone, stanco di ricevere schiaffi dagli Stati Uniti, nelle braccia dell'Asse. L'oratore ha proseguito tra grandi applausi dicendo che il popolo americano e il Congresso sono pronti a spendere miliardi per la difesa nazionale, ma non vogliono rimettere neppure un dollaro per mandare i soldati americani a morire in Asia per gli interessi degli altri.

Landon, avversario di Roosevelt nelle elezioni del 1936, in un discorso tenuto ai repubblicani del Nebraska, ha accusato il Presidente di nascondere al popolo americano i suoi veri piani in fatto di politica estera, per rivelarli solo ad elezioni avvenute.

Si ha da Sciangai che due banche americane si sono rifiutate di concedere crediti a lunga scadenza, cercando di colpire specialmente le organizzazioni commerciali giapponesi. Negli ambienti finanziari di Sciangai si crede che questo provvedimento, preso immediatamente dopo la firma del Patto tripartito, porterà ad una ulteriore riduzione delle esportazioni di cotone americano nel Giappone, ciò che farà raddoppiare gli sforzi di quest'ultimo per il conseguimento della piena autarchia nell'Asia orientale.

I commenti irlandesi — Un altro chiodo nella bara dell'Impero britannico

DUBLINO (via New York), 3

«Il Patto tripartito è un altro chiodo conficcato nella bara dell'Impero britannico», scrive l'*Irish Times* in una nota sulla conclusione del patto italo-tedesco-giapponese. Altra conclusione — continua il giornale — non si può trarre da questa alleanza, che deve essere soprattutto interpretata come un invito agli Stati Uniti ad occuparsi dei propri affari.

Anche gli altri giornali dell'Eire, che hanno pubblicato ampio riassunto delle dichiarazioni fatte dal Conte Ciano, giudicano l'avvenimento di mondiale importanza e destinato ad aver pratiche conseguenze non certo favorevoli all'Inghilterra, che deve segnare al suo passivo un altro clamoroso insuccesso.

Peschereccio spagnolo affondato per l'urto contro una nave sconosciuta

MADRID, 3

Il peschereccio spagnolo «Consuelo» è stato investito la notte scorsa verso le 3 mentre navigava diretto a Vigo da un piroscafo rimasto sconosciuto. Il piroscafo investitore dopo l'urto ha proseguito la navigazione verso il sud. Il «Consuelo» è affondato in quattro minuti. L'equipaggio si è potuto salvare in parte su alcune lancie mentre altri marinai che sulle lancie non avevano potuto trovare posto venivano raccolti da un rimorchiatore accorso dal porto di Moana.

Disegni di legge approvati dalla Commissione del Bilancio — Il risarcimento dei danni di guerra

ROMA, 3

La Commissione generale del Bilancio della Camera dei Fasci e delle Corporazioni ha tenuto una riunione sotto la presidenza del cons. naz. Acerbo e con l'intervento del Ministro delle Finanze e del Sottosegretario di Stato alle Corporazioni Amicucci. Essa ha discusso il disegno di legge sul risarcimento dei danni di guerra, sul quale ha riferito il cons. naz. Suvich; all'ampia discussione hanno partecipato numerosi consiglieri nazionali. Il disegno di legge è stato approvato con alcuni emendamenti. Ha poi esaminato ed approvato nel testo ministeriale il disegno di legge riguardante la proroga del termine per l'impianto, l'ampliamento o la trasformazione di stabilimenti industriali nella zona di Bolzano e il nuovo stanziamento per i relativi contributi (relatore cons. naz. Calza-Bini).

Successivamente la Commissione del Bilancio ha tenuto una riunione comune con la Commissione degli Affari Interni sotto la presidenza del Vicepresidente della Camera Barone De Francisci per l'esame del disegno di legge relativo alle retribuzioni del personale dipendente dagli appaltatori delle imposte di consumo (relatore cons. naz. Landi). Era presente il Ministro delle Finanze. Dopo ampia discussione il disegno di legge è stato approvato con alcuni emendamenti proposti dai consiglieri nazionali Paolini e Andriani e accettati dal Ministro.

Suggestivo rito nuziale al confine della Patria — Il matrimonio di due ufficiali e di quindici militi

GORIZIA, 3

Sabato 12 corrente in una località della nostra Provincia si svolgerà una suggestiva cerimonia nuziale. Due ufficiali e 15 militi realizzeranno il loro sogno d'amore ai confini della Patria in armi. Il rito nuziale sarà celebrato da don Michelangelo Rubino, ispettore dei cappellani della Milizia il quale giungerà venerdì prossimo nella nostra città per proseguire verso la sede del battaglione, di cui fanno parte ufficiali e militi.

Le fidanzate giungeranno sul luogo della cerimonia direttamente da Treviso a mezzo di torpedoni. Con essere partiranno anche i parenti delle coppie che celebreranno il matrimonio e congiunti dei militi del Battaglione che colgono questa solenne occasione per ritrovare i propri cari.

Da Treviso giungeranno pure il Segretario federale, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili di quella provincia, gli esponenti del Dopolavoro e altre autorità civili e militari di Treviso e Gorizia. La cerimonia si svolgerà al mattino.

Göbbels riceve il Direttore per la cinematografia italiana

BERLINO, 3

E' giunto a Berlino il Direttore generale della sezione cinematografica presso il Ministero della Cultura Popolare, il quale ha preso contatto coi capi della produzione filmistica tedesca. Nel pomeriggio, egli è stato ricevuto dal Ministro della Propaganda del Reich, dott. Göbbels, che ha esaminato con lui diversi importanti problemi riferentisi alla collaborazione italo-tedesca nel campo della produzione cinematografica.

Tragedia coniugale a Niguarda

MILANO, 3

La ventisettenne Angelina Rossi, residente a Niguarda, riceveva nel pomeriggio di oggi la visita del proprio marito Emilio Guenzi, di 32 anni, dal quale viveva separata da qualche tempo. Sembra che il Guenzi abbia rinnovato alla moglie l'offerta di ritornare a vivere con lui. Sta di fatto che la discussione ben presto si faceva animata tra i due e a un certo momento il Guenzi estraeva di tasca un rasoio e si avventava contro la moglie colpendola ripetutamente alla carotide e recidendogliela di colpo.

La Rossi è deceduta poco dopo all'Ospedale del Perdono, ove è stata trasportata, mentre in serata il Guenzi si costituiva ai carabinieri.

Le strade di Sciangai allagate per un violento ciclone

SCIANGAI, 3

Un tifone di notevole intensità ha sfiorato la regione di Sciangai causando l'inondazione delle strade. Centinaia di automobili e di vetture tranviarie sono rimaste bloccate e la circolazione si svolge quasi esclusivamente per mezzo di «rickshaw». Finora non si ha notizia di vittime. *(United Press)*.

COMUNICATO

Nella notte del 5 corrente gli orologi dovranno venir spostati un'ora indietro.

Sarà bene che il pubblico sappia che orologi sia grandi come piccoli, senza suoneria possono venir messi a punto con il semplice girare le sfere per indietro senza alcun inconveniente. Per orologi grandi con suoneria invece è raccomandabile il fermarli e rimetterli in movimento un'ora appresso per evitare con ciò sia lo spostamento del suono, sia eventuali gravi danni al meccanismo.

CAVALLAR

Collegio Arcivescovile «BERTONI» - Udine

Scuole interne: Elementari - Scuola Media - Istituto Inferiore - Liceo Scientifico, associati all'E. N. I. M. con sede di esami e titoli di studio legali.

Presso le Scuole Regie: Ginnasio, Liceo classico, Istituto superiore, Istituto Aeronautico

Per informazioni rivolgersi alla Direzione:
UDINE - Via Antonini N. 3 - Tel. 1-74

Necessità per tutti

Piccole ferite ed eruzioni cutanee, eczema, impetigine e altre affezioni pruriginose della pelle sono curate nel miglior modo con un unguento antisettico. L'Unguento Foster fa onore, con successo, a questa occorrenza. Esso calma il dolore e l'irritazione e aiuta la pelle lacerata a guarire. Ovunque L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricato in Italia.
Aut. Pref. Milano, N. 54227/1935-XIII

Notiziario sportivo

Il bis per la "Coppa Italia"

Monfalcone-Gorizia 4-2 (2-1)

Il gioco travolgente del condottiero Nicoli galvanizza i compagni e sorprende gli avversari

Senza togliere nulla ai meriti dei singoli atleti, possiamo ben dire che la vittoria ottenuta dal Monfalcone sul Gorizia e la conseguente eliminazione della squadra isontina dalla «Coppa Italia» ha un artefice nel valoroso Nicoli. Quando si pensi che tre «gol», tre autentici capolavoro, sono partiti dal suo piede centratissimo, quando si consideri che dalla generosa attività di questo atleta tutta la squadra ha tratto motivo per risollevarsi in un finale ardente, si potrà definire la prova di Nicoli come elemento decisivo agli effetti del risultato.

Dopo due minuti di gioco, Nicoli, titolare del ruolo d'ala destra, si scambiava con Tognon e passava al comando dell'attacco. Proprio in quel lasso di tempo, il Gorizia assumeva il comando della gara grazie a una rete che Auletta segnava di prepotenza, raccogliendo al volo e colpendo rasoterra un passaggio obliquo dell'ala Vittorelli. Il rimaneggiamento del reparto monfalconese si dimostrava, ad ogni modo, immediatamente indovinato, perchè, cinque minuti dopo, Nicoli infilava imparabilmente il pareggio, sfruttando alla perfezione una palla servitagli in profondità da Pelizzola.

Acute di un centravanti

Tutto il succo del primo tempo era in questi episodi, anche se le due squadre si davano piena battaglia ed anche se il Monfalcone riusciva a costruire con maggior snellezza le azioni di attacco. Un minuto prima del riposo, però, il medio centro isontino Punteri colpiva la sfera con la mano in area di rigore e la conseguente punizione veniva trasformata da Tognon, con un tiro centrale sotto la traversa.

Ma il pubblico monfalconese, poco soddisfatto di un effimero vantaggio, conseguito, per di più, su calcio di rigore reclamava a gran voce la vittoria piena, una vittoria che fugasse tutti i condizionali e fosse il giusto premio alla squadra più manovriera. Ad accontentare questo pubblico, giustamente esigente, ci pensava proprio Nicoli, il quale segnava ancora, fra un subisso di applausi, un punto al 19', dopo una fuga coraggiosa, movimentata da un serrato duello col terzino Presacco, ed un altro al 23', a coronamento di uno scambio con Calligaris, proteso in una discesa vertiginosa. Rincuorati e quasi galvanizzati dalle prodezze del loro compagno, i monfalconesi inscenavano un finale a tutto vapore, mettendo varie volte a disagio la difesa isontina con penetranti offensive. Ma erano proprio gli ospiti, invece, che, dopo un incidente occorso al terzino Pangaro, riuscivano ad attenuare la sconfitta con una rete, al 42', di Vittorelli, spostato nel ruolo di centravanti. Negli ultimi minuti, il gioco perdeva in bellezza per l'eccessivo accanimento sfoderato dalle due squadre e la partita si chiudeva, senza ulteriori incidenti, con la vittoria monfalconese per quattro a due.

Qualche indicazione

Considerata come fattore dominante la magnifica vena di Nicoli, resta inoltre il fatto che la squadra del Cantiere si è dimostrata molto più preparata nell'azione costruttiva dell'avversaria. Nel confronto fra i reparti, soltanto i due terzini goriziani sono apparsi meglio centrati dei monfalconesi, mentre mediana e attacco degli ospitanti hanno marcato una discreta prevalenza di attività od anzi una migliore qualità di efficienza. Il Monfalcone, oltre a Nicoli, che del centrattacco ha il fiuto della rete, l'intraprendenza e la freddezza della risoluzione, ha presentato una discreta mediana e un ottimo mezzo destro nel «topolino» Pelizzola. Questi è senza dubbio un giocatore d'avvenire, perchè il suo tocco e la sua genialità di coordinamento sono quasi perfetti, ma siamo certi che la sua opera sarà ancora più preziosa quando si libererà da quella persistente tendenza a complicare il gioco, molto appariscente, ma molto poco utile alla rapidità ed alla semplicità della manovra. Ancora fuori fase, invece, i terzini — specialmente Marchioli — e alquanto caotica, meno che nell'ultima fase della gara, l'ala sinistra Calligaris. Felice negli interventi e sicuro nella presa il portiere.

Il Pro Gorizia deve ancora lavorare, sebbene già ieri sia apparso molto più forte dello scorso anno. L'assenza di Ciuffarin si è fatta troppo sentire, perchè tutta la mediana è stata troppo confusa e sempre passiva. All'attacco, Auletta ha dato il tono e Gimona è calato paurosamente. Il miglior atleta della squadra è stato ancora una volta il vecchio ma sempre gagliardo Cumar. Bisognerà che l'allenatore imponga ai suoi ragazzi una più profonda attitudine a lavorare la palla e a non disfarsene troppo precipitosamente, come si è visto ieri. Soltanto con temi semplici ma collettivi, si potrà ottenere un'offensiva più precisa, meglio impostata e più penetrante.

L'arbitro Coletti di Treviso, ineccepibile nel suo operato, ha dato il «via», alle 15.40, alle seguenti formazioni:

Monfalcone: *Benussi; Pangaro e Marchioli; Bortolutti, Simonetti I e Benet; Nicoli (Tognon), Pelizzola, Tognon (Nicoli), Simonetti II e Calligaris.* Gorizia: *Dalla Verde; Presacco e Cumar; Resa, Punteri e Blason; Vittorelli (Gimona), Paulin, Gimona (Vittorelli), Auletta e Flebus.*

v. d. m.

Ampelea-Ponziana

domenica, alle 15.30, a S. Andrea

Prima dell'inizio del campionato di Serie C, il Ponziana, per collaudare lo schieramento, ha in programma ancora due partite, entrambe contro l'Ampelea. Domenica, i bianco-celesti ospiteranno gli isolani a S. Andrea e la gara s'inizierà alle 15.30; ingresso lire 2

Oggi s'iniziano i campionati per tennisti dell'O.N.D.

Oggi alle 12 avranno inizio, sui campi di via Guido Reni (g. c.) i campionati provinciali dopolavoristici di tennis, organizzati dalle Assicurazioin Generali. Ecco l'ordine di giuoco:

Ore 12, S. M.: Zmajevich-Pacor; ore 13.15, S. M.: Dechigi-Vidorno; ore 14, S. D.: Martinolli S.-Saffaro, Damiani-Polli D.; ore 15, S. D.: Santi-Ziani; ore 15.30, S. D.: Zebei-Columni A.

Le finali di hockey

sul campo del Ferroviario

Domenica il campo del Ferroviario (in Viale Regina Elena) sarà teatro di una manifestazione di hockey a rotelle che può ben venir definita come la più importante dell'annata. Si concluderà, infatti, il girone finale del campionato nazionale con i quattro incontri decisivi e indubbiamente la manifestazione farà accorrere una folla eccezionale. Ecco il programma delle due riunioni:

Ore 8: Monza-Pubblico Impiego,
Ore 9: Borletti-Ferroviario,
Ore 15: Monza-Borletti,
Ore 16: Pubblico Impiego-Ferroviario.

Con un forcone. Anna Suban, di 14 anni, abitante in Gretta di Sopra 14, mentre stava lavorando in una campagna nei pressi di casa, s'è ferita con un forcone alla gamba destra. I sanitari della C. R. I. riscontratale una ferita da punta al ginocchio con sospette lesioni ossee, l'hanno medicata sul posto, quindi hanno provveduto a farla trasportare a casa.

Colpito da un sasso. Lo scolaro Giovanni Salvemini, di 8 anni, abitante in scala Bramante 7, verso le 13 di ieri, è stato colpito al naso da un sassetto sparatogli contro involontariamente, sul piazzale di San Giusto, da un piccolo amico con un fucile-giocattolo. Ha riportato una ferita lacera che gli è stata medicata all'ospedale. Ne avrà per una diecina di giorni.

Rovesciatosi addosso un piatto di brodo bollente, il piccolo Bruno Palcovich, di 1 anno, abitante in via Settefontane 268, ha riportato, ieri, verso le 19, a casa sua, delle ustioni di primo e secondo grado alla mano e all'avambraccio destro. Trasportato dalla mamma all'ospedale, è stato giudicato guaribile in 12-15 giorni.

Terriccio in un occhio. Il quattordicenne Arduino Tenze, abitante a S. Maria Maddalena inf. 124, mentre giocava nei pressi di casa, è stato investito all'occhio sinistro da un po' di terriccio lanciatogli contro involontariamente da un coetaneo. Poco dopo è stato accolto nel reparto oculistico dell'ospedale. Ne avrà per una settimana.

La Croce Rossa ha prestato ieri assistenza a Grazia Medeot, d'anni 20, abitante in via Maglich 22, feritasi al labbro inferiore cadendo a casa sua; al bimbo Angelo Simontacchi, d'anni uno e mezzo, abitante in via San Francesco 9, addentato in casa dal cane della sua famiglia alla guancia sinistra; a Pietro Nicolari, d'anni 17, abitante a Chiarbola superiore 45, che ha riportato ferite da taglio alla regione zigomatica destra e al sopracciglio, essendo stato colpito, in istrada, da cocci di porcellana scagliati da uno sconosciuto.

Una serie di truffe

Raggiratori del prossimo assicurati alla giustizia

Una serie di truffe, che per ingegnosità di piani e d'attuazione potrebbe costituire materia bastante per un volume sull'arte di gabbare il prossimo, è stata compiuta da due scaltri individui abitanti nella nostra città, i quali si sono visti scrivere l'appendice alle loro prodezze dalla squadra mobile, che li ha già tratti in arresto e deferiti all'autorità giudiziaria.

Guido Pontini fu Antonio, d'anni 51, abitante in via Alessandro Vittoria 4, la mattina dell'11 dello scorso mese, s'imbattè in piazza Oberdan in tale Luigi Pestelli fu Francesco, d'anni 51, abitante al n. 6 della Salita di Gretta, già varie volte condannato per truffa.

— Vi propongo l'acquisto di 100 pecore — disse il Pistelli. — Per questo affare ho già ricevuto un telegramma da certo Chieli di Novacchio di Pisa. Le comprerei io, ma sono sprovvista di denaro. Se voi mettete fuori il denaro, faremo un bel guadagno tutti e due. Ci resterà un margine di sei mila lire.

Il Pestelli abboccò all'amo. Venne fissato un appuntamento alle 11.30 alla Stazione Centrale. Si doveva partire per Lucca per recarsi a prelevare le pecore. La partenza, però, venne rimandata alle 16.30. Ed ecco, a quell'ora, accostarsi a loro alla Stazione un altro tizio, Lionello Colzi fu Augusto, d'anni 57, abitante in piazza tra i Rivi 6.

— Vengo anch'io con voi — egli disse. — Il telegramma è stato inviato a mio nome, inoltre conosco il venditore, che non si chiama Chieli, ma Chiellini.

— Benissimo — rispose il Pontini — andiamo.

— Ma — osservarono insieme il Pestelli e il Colzi — non abbiamo il denaro per il treno.

— Eccovelo — e il Pontini sborsò 265 lire.

L'indomani, alle 5, i tre arrivarono a Prato, donde proseguirono per Lucca. Quivi giunti il Colzi e il Pestelli accompagnarono il Pontini in un albergo.

— Riposatevi. Andiamo a chiamare il fattore.

Due ore dopo, il Pontini, informato dal Pestelli, si trovava in una trattoria, dove faceva la conoscenza con il famoso fattore. Si parlò di cavalli e di pecore, si mangiò, si bevette e il Pontini pagò il conto per tutti. I tre venuti da Trieste poi proseguirono il viaggio per una località della Provincia di Pisa. Si fermarono in una campagna, dove pascolavano delle pecore.

— Ecco, questi sono gli animali da comperare.

— Bene. — E il Pontini, su richiesta del Colzi, consegnò al Pestelli 2000 lire, che avrebbero dovuto esser date a titolo di caparra al Chiellini.

Ritornati a Lucca, si ritrovarono tutti in una piccola trattoria, dove pranzarono, ad eccezione del Pontini che, sospettando per la prima volta un trucco, aveva perso l'appetito. Ad ogni modo, anche questa volta egli pagò il conto all'oste. Terminato il pranzo, si completarono gli accordi. Il Chiellini — dissero il Colzi e il Pestelli — avrebbe spedito il 18 corr. le 100 pecore per il valore di 10 mila lir. Due mila lire erano state versate, le rimanenti 8000 dovevano essere pagate all'arrivo della merce.

Ed ecco ricomparire il Chiellini. Il Pestelli consegnò a questi le 2000 lire avute dal Pontini, facendo finta di richiedere al fattore la ricevuta.

— Macchè ricevuta, non occorre — osservò il Chiellini. — Vivaddio, siamo galantuomini.

Successivamente il Pestelli e il Pontini ripartirono per Trieste, lasciando gli altri due a Lucca. Il 18 corr. il Pontini si ritrovò al Caffè XXX Ottobre con il Pestelli e il Colzi.

— Guardate cosa è capitato — disse quest'ultimo. — Il Chiellini ha mandato un telegramma. Eccovelo: «Impossibile mandare pecore, pagamento anticipato, caparra perduta».

— Ritorniamo a Lucca — esclamò il Pontini — bisogna chiarire l'equivoco.

Ed il Pontini con il Pestelli riparti per Lucca. Altro denaro sborsato per il viaggio. Il Colzi rimase a Trieste per... affari urgenti. Lo stesso giorno, alle 22, nuovo incontro con il Chiellini.

— Belle cose m'avete combinato — invei costui. — Ho rimesso di mia tasca 3000 lire. Bisogna saldare il conto.

Poco dopo, però, egli si rabbonì. — Ho trovato certo Gino Ciai che metterà a posto le cose.

L'indomani altro convegno con questo nuovo personaggio. — Se si tratta di un affare onesto, sborso io 8-10 mile lire, disse il Ciai.

Senonchè il Pontini raccontò al Ciai com'erano sino allora andate le cose e questi, subodorato il trucco, s'affrettò a ritirare la promessa.

— Allora andiamo in Questura — propose il Pontini.

— Beh, aspettate — rispose il Chiellini. — Vi confesso che 1700 lire se l'è trattenute il Pestelli e le altre 300 me le sono tenute io, come parte di mia spettanza. Dette queste parole, il Chiellini prese il cappello e fuggì per i campi.

— In Questura vi accompagnerò io — proruppe allora il Pestelli. Senonchè i fatti si svolsero altrimenti, ed il Pontini e il Pestelli ritornarono a Trieste.

Nella nostra città il Pestelli, si offerse di riparare a tutto, consegnando al Pontini una cambiale per 3200 lire, scadenza 20 gennaio 1941. La cambiale recava la seguente dicitura «p. p. Stefania Strukely — Luigi Pestelli. Cambiale pagabile presso Stefania Strukely, proprietaria, Stramare, Zaule 887, Trieste». Altro trucco. Il Pestelli, che ha cinque figli, è nullatenente, la Strukely, sua conoscente, non vive più a Trieste, ma a Lubiana. E non era vero, com'egli disse, di vantare dalla Strukely 61200 dinari per averle venduto un panificio a Lubiana.

Il Pestelli, millantando crediti della Strukely, riuscì a gabbare anche Giovanni Pasqualini, abitante in via Raffineria 3, proprietario di una macelleria in via Scalinata 3. «Vi comprerò la macelleria, per ora prestatemela, m'interesserò io di assumere il bestiame dalla Jugoslavia a mezzo della Strukely. Possiedo anche un credito di 27.000 lire come ipoteca di primo rango su uno stabile di via Cologna. Sono, inoltre, interessato in una cava della Strukely presso Stramare, cava che frutterà dei bei quattrini.».

Questo presso a poco il discorso fatto dal Pestelli al macellaio, senonchè egli pagò solo il primo mese una tenue somma per il prestito della macelleria, poi lasciò tutto insoluto. Il 15 agosto la S.A.M.A. affidò al Pasqualini della carne bovina per 2031 lire, che il Pasqualin stesso... pagò al Pestelli. Questi, però, s'impossessò del ricavato sì da mettere il Pasqualini in pasticci con la S.A.M.A.

Il Pestelli inoltre riuscì anche a gabbare certa Anna Crismancich, abitante in via Cavana 3, e tale Aldo Girotto, abitante in via Milano 33. Assunse la prima, per un suo improvvisato ufficio, come cassiera verso una cauzione di 2000 lire e il secondo come impiegato verso una cauzione di 1000 lire. Senonchè i due lavorarono senza vedere stipendi ed anzi prestarono dei soldi al principale, il quale allora aveva inscenato la faccenda dello sfruttamento della cava, tanto da richiedere al prossimo del denaro. Consta di due sue differenti richieste, ciascuna per venticinquemila lire.

La trama delle truffe a questo punto si chiude. Il Pestelli e il Colzi, come s'è detto, sono attualmente nelle carceri in attesa di comparire davanti ai giudici. Ignoriamo quale è l'attuale posizione del Chiellini, certo si è, però, che anche di costui sta occupandosi e si occuperà la giustizia per accertare pienamente la partecipazione alla truffa in danno del Pontini.

RADIO

4 ottobre

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 8: Dischi. 10: Trasmissione dalla Basilica Patriarcale di San Francesco in Assisi: Messa celebrata in onore del Santo Patrono d'Italia. 12: Musica varia. 12.25: Radio sociale. 13.15: Orchestra Angelini. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Appuntamento con Nonno Radio». 17.15: Trasmissione per le Forze Armate. 19.40: Concerto della pianista Rina Rossi. 20: Cronache fasciste. 20.30 (soltanto metri 245,5, 420,8 e 491,8): **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Armando La Rosa Parodi. 21.30: «Sulle ali del genio»: «Una furtiva lacrima», episodio sceneggiato di Gino Valori. 21.50: **Musiche per orchestra** dirette dal m.o Tito Petralia.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: m. 221,1 e 230,2): I giornali radio come il primo programma. 8: Dischi. 10: Trasmissione da Assisi: Messa celebrata in onore del Santo Patrono d'Italia. 12: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. 12.20: Musiche per orchestra. 13.15, Musiche sinfoniche. 14.25: Musica varia. 15: Musica varia. 15.15: Concerto scambio italo-brasiliano. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Appuntamento con Nonno Radio». 17.15: Trasmissione per le Forze Armate. 19.40: Concerto della pianista Rina Rossi. 20: Cronache fasciste. 20.30 (soltanto m. 230,2): **«Incontro sentimentale»**, un atto di Luigi Antonelli. 21 (circa): Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. 22.10: Gruppo di fisarmoniche del Dopolavoro Provinciale di Bologna diretto dal m.o Attilio Biagi.

Paese che vai...

Ogni paese ha le sue specialità che corrispondono a certi gusti essenziali determinati anzitutto da ragioni di clima. Quindi: paese che vai, tabacco che trovi. Credono alcuni superficiali che non si possa parlare di buon tabacco senza fare una capatina all'estero. Anche colà si trovano delle pessime cose in fatto di tabacco e anche all'estero ci sono gli esterofili. Non è mai il caso di cercare in altri paesi ciò che si può trovare ottimamente in casa nostra. L'innumerevole stuolo di buongustai che apprezzano la nostra *Macedonia extra* sia in Italia che all'estero, ci dimostra che un prodotto così perfettamente indovinato per le qualità di gusto e d'aroma, deve essere classificato fra i migliori che produce l'industria mondiale del tabacco.

BORSA DI TRIESTE

Ottobre	2	3
Rendita 5%	94.30	94.05
Rendita 3½%	76.70	76.60
Redimibile 3½%	75.20	74.75
Redimibile 5%	95.60	95.50
Obbligaz. Tre Venezie	94.65	94.60
Buoni Tes. nov. 1941	100.45	100.45
Buoni Tes. nov. 1943	95.60	95.60
Buoni Tes. nov. 1944	98.05	98.05
Buoni Tes. nov. 1949	100.10	100.10
I. R. I.	471.—	472.50
I. R. I. «Stet» 4%	679.—	683.—
I. R. I. «Mare» 4½%	480.—	480.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	495.—	497.50
Elettr. Ferrovie Stato	476.—	476.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	433.—	438.—
Fond. Tre Ven. 4%	428.—	428.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	330.—	333.—
Assicurazioni Generali	876.—	864.—
Assicuratrice Italiana	600.—	602.—
Infortuni	1940.—	1940.—
Riun. Adriat. ser. A	1917.50	1917.50
Riun. Adriat. ser. B	1847.50	1847.50
Gerolimich	240.50	238.—
Istria-Trieste	249.—	249.—
Lussino	340.—	340.—
Martinolich	105.—	105.—
Meridionali	1067.—	1059.—
Fremuda	975.—	975.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	477.—	477.—
Tram	167.—	167.—
Ampelea	280.—	280.—
Arrigoni e C.	223.—	223.—
Cantieri Riun. Adriat.	141.—	141.—
Cementi Isonzo	125.—	125.—
Istriana Cementi	135.—	135.—
SELVEG	710.—	710.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	254.50	253.—

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 456; Germania 780; Jugoslavia 45.60.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 4 ottobre 1940:

Turno generale: Marinai: 50, 14, 51, 44, 54; giovani coperta: 35, 36, 37, 38, 29; mozzi coperta: 45, 46, 47, 48, 52; ingrassatori 12, 13, 14, 16, 18; fuochisti nafta: 1, 4, 9, 11, 15; fuochisti carbone: 44, 100, 105, 113, 115; carbonai: 11, 16, 43, 32, 46; camerieri 1, 3, 4, 5, 6; cuochi: 2, 3, 4, 5, 6; giovani camera: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera: 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina: 1, 2, 3, 5, 4; mozzi cucina: 1, 3, 4, 5, 6.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 33, 417, 52, 53, 54; giovani coperta I: 27, 28, 29, 30, 31; giovani coperta II: camerieri I cl.: 3, 5, 6, 7, 8; camerieri 4, 9, 10, 11, 12; mozzi coperta: 19, 22, 23, 25, 26; fuochisti nafta: 36, 26, 41, 35, 45, fuochisti carbone: 7, 25, 28, 29, 30; II classe: 1, 2, 11, 19, 20; camerieri III classe: 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera in I: 2, 4, 9, 10, 12; garzoni camera II: 3, 5, 8, 9, 10; piccoli camera: 1, 4, 6, 11, 13; secondi dispensieri: 3, 7, 9, 10, 11; giovani cucina: 4, 5, 6, 7, 8; garzoni cucina: 3, 4, 7, 9, 10; piccoli cucina: 4, 5, 10, 11, 12; cameriere: 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 21, 33, 34, 35, 36; giovani coperta I: 7, 8, 9, 10, 11; giovani coperta II: 3, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta: 5, 8, 11, 12, 13; ingrassatori: 13, 10, 11, 104, 12; giovani macchina: 13, 14, 15, 16, 17; camerieri I classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri II classe: 1, 2, 4, 7, 8; camerieri III classe: 1, 3, 7, 8, 9; camerieri capi ripostieri: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri ripostieri: 1, 2, 3, 4, 5, 6; camerieri saletta ufficiali: 2, 3, 4, 5, 6; cameriere I classe: 1, 3, 4, 5, 6; cameriere II classe: 1, 3, 4, 5, 6; cameriere III clase: 1, 2, 3, 4, 5; lavandaie: 1, 2, 3, 4, 5; stiratrici: 1, 2, 3, 4, 5; giovani camera I: 4, 5, 7, 8, 9; giovani camera II: 4, 6, 8, 9, 10; mozzi camera: 1, 3, 4, 5, 11; giovani cucina: 2, 4, 5, 6, 7; mozzi cucina: 2, 3, 4, 5, 6.

Turno Italia (carico): Marinai: 20, 22, 23, 24, 27; giovani coperta I: 7, 8, 9, 12, 13; giovani coperta II: 3, 4, 6, 7, 8; mozzi coperta: 8, 11, 12, 13, 14; ingrassatori: 9, 11, 13, 14, 15; fuochisti: 7, 8, 9, 11, 12; giovani macchina: 7, 14, 16, 17, 18.

Turno Adriatica: Marinai: 56, 31, 57, 38, 58; giovani coperta I: 11, 22, 19, 24, 25; giovani coperta II: 51, 6, 9, 12, 13; mozzi coperta: 11, 13, 17, 18, 20; ingrassatori: 15, 10, 21, 22, 23; fuochisti: 28, 25, 31, 33, 35; carbonai: 9, 7, 11, 13, 14.

Turno Tripcovich: Marinai: 13, 14, 15, 16, 17; giov. coperta 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, 8, 9; ingrassatori: 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti: 16, 17, 18, 19, 20; carbonai: 8, 9, 10, 11, 12.

NEI DOPOLAVORO

Ferroviario. Domani, nella sede Vittorio Veneto, auspice l'Istituto di cultura fascista, avrà luogo alle 18.30 una conferenza di carattere politico, alla quale potranno intervenire soci e dopolavoristi. Pure domani, alle 20.30, nella stessa sede, replica de «La locandiera» di Goldoni. Gli ultimi posti si acquistano in segreteria nelle ore di ufficio. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica diretta dal maestro cav. Franco Gulli.

«Dimm». Sezione A. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica ritmica per signore, bambine e signorine. Lezioni di scherma dirette dal maestro De Palma ogni lunedì e giovedì dalle 16 in poi. — Sezione B. Domenica dalle 18 in poi riunione familiare con gioco di tombola. Da lunedì l'orario della biblioteca di sezione è dalle 18 alle 19.

«Cooperative Operaie». Tutti i partecipanti alla gita ad Arsia si trovino stasera in sede per urgenti comunicazioni.

«Pitteri». La gita cicloturistica sul San Michele sospesa domenica causa il tempo, verrà fatta domenica con partenza da campo San Giacomo alle 7.

Recite di filodrammatici

Recita al Poligrafico. Stasera alle 20 precise, la filodrammatica sociale diretta dal camerata E. Trevisan reciterà, nella sede di via Trento 2, la commedia in tre atti di Gherardo Gherardi «Questi ragazzi». Ingresso libero.

La recita di domani al Ferroviario. La filodrammatica «E. Duse» replicherà domani a grande richiesta la bella e piacevolissima commedia di Goldoni: «La locandiera» che tanto schietto successo ha ottenuto nella rappresentazione di sabato. La recita avrà inizio alle 20.30 e i pochi posti ancora disponibili si acquistano in segreteria, piazza Vittorio Veneto 3.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Gaio, Marco, Marziano, Pietro, Fausto, Lucio, Petronio, Aurea.

DECESSI (3 ottobre 1940-XVIII): Stopar Paolo, a. 65; Sancin Giuseppe, a. 53; Kisciak ved. Schwagel Giovanna, a. 85; Costanzo Nicolò, a. 79; Moscolin Maria ved. Benedikt, a. 78; Maddaloni Gaetano, a. 25; Birri Ermanno, a. 29; Delolio Mario, a. 90; Degrassi in Degrassi Maria, a. 52.

MATRIMONI TRASCRITTI: Volcic Vittorio, calzolaio con Pines Giovanna, domestica; Dolcetti Nereo, litografo con Martellani Marta, casalinga; Vitale Eugenio, sarto con Minelli Eugenia, sarta; Mazzucato Sigfrido, impiegato con Scocchi Lucia, casalinga; Schiavon Renato, cuoco marittimo con Gregorich Rosa, casalinga; Console Ezio, sergente maggiore R. E. con Di Cato Celestina, casalinga; Gombac Francesco Vittorio, autista meccanico con Sturm Giovanna, casalinga; Trevisan Valerio, ferroviere con Slokar Giovanna, sarta; Stojkovich Raimondo, bracciante con Michelini detto Nardo Teresa, casalinga; Lazer Riccardo, bracciante con Repic Amalia, casalinga; Vecchiet Marcello, commerciante con Pison Aulide, impiegata; Zoroni Francesco, cameriere marittimo con Padovan Ofelia, casalinga; Cozzarolo dott. Nereo, professore con Urbani Amelia, casalinga; Rinaldi Raoul, impiegato con Hrovatin Alessandra, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Un interessato C. N. Dovete rivolgervi al Consorzio per la trasformazione Fondiaria dell'Istria, Acquedotto Istriano, Capodistria, Brolo Vittorio Emanuele III, 328.

Vittoria. Rivolgetevi alla Segreteria del Comitato provinciale della C. R. I., via Milano 10, dalle 10 alle 13, nei giorni feriali.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*).

RINO ALESSI direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

Alle 14.30 del 2 ottobre, chiudeva serenamente una vita di lavoro e di dediz[ione] alla famiglia, il

cav. uff. NICOLO' COSTANZ[O]

A tumulazione avvenuta, ne dànno angosciati la notizia, la moglie BICE BATTISTIG, le figlie ANITA con il marito ing. CARLO TOMATIS e figli, EVEL[INA] con il marito ing. LUIGI PIO TOMATIS e figli, ANTONIA con il marito avv. [NI]COLO' COSTANZO e figlia, la cognata ANNA COSTANZO ZAROTTI ed i pare[nti] tutti.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'avviso: Cassetta N.... sigla, **UNIONE PUBBLICITA ITALIANA - Trieste.**

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, 1 piano.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione e l'imposta generale sull'entrata in ragione del 2%.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo viale Sonnino) e la Biglietteria Centrale, Galleria «Arrigo Protti» (Palazzo Ass.ni Gen.li), tel. 94-88.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CAMERIERA straniera, media età, perfetta tutti lavori, anche per fuori, offresi. Cassetta 29277 A, Unione Pubblicità. 29277 A

CUOCA offresi tutto fare, anche prestaservizi. Via S. Rocco 3, ore 15-16, presso Bullini. 6837 A

CUOCA pratica ristorante, trattoria, mensa, offresi Trieste fuori. Corso Littorio 10, panetteria. 73680 A

DONNA anziana, capace, sanissima, offresi piccola famiglia durante giorno. S. Nicolò 14, porta 25. 73692 A

PRESTASERVIZI quarantenne, capacissima, attestati, offresi tutto giorno o ore da combinarsi. Gatteri 54, mezzanino, destra. 29278 A

RAGAZZA 30.enne, tutto fare, offresi piccola famiglia. S. Lazzaro 15, portineria. 73655 A

RAGAZZE offronsi stabili. Via Valdirivo 5, I piano. 43491 A

SIGNORA quarantaduenne, bella presenza, offresi direttrice casa e faccende domestiche, a persona sola o piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 29287 A

SIGNORINA 35.enne, bella presenza, buone referenze, praticissima tutti lavori e direzione casa, offresi presso persona sola. Fermo posta passaporto n. 701971. 76654 A

35.ENNE forte laboriosa, praticissima bucato, altri lavori. Scrivere via Chiauchiara 3, V. Petrich. 73670 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 76668 B

CAMERIERA brava, 26-30 anni, bella presenza, capace direzione casa, tutti lavori domestici, cercasi. De Santis, Chiabris 5. Tolmezzo. 29273 B

CUOCA, cameriera, bambinaia tedesca, ragazza capace prestaservizi, cercansi, Torrebianca 41, Rosa, telefono 74-19. 29286 B

DOMESTICA giovane, capace cercasi prontamente. Ventisettembre 27, IV. 73678 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Via Orologio 6, II, destra, Barich. 73681 B

PRESTASERVIZI cercasi. Severi 6, porta 6. 43502 B

PRESTASERVIZI giovane, solo mattina, cercasi. Fabio Severo 49, p. 9. 73673 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina. Commerciale 21, porta 7. 43478 B

RAGAZZA cucinare, attestati, piccola famiglia. Venti Settembre 37, p. 11. 43507 B

PRESTASERVIZI anziana, sappia cucinare, per tutto giorno, cercasi. Offerte Cassetta 29276 B, Unione Pubblicità. 29276 B

RAGAZZA giovane, pratica casa e osteria cercasi. Impero 14, I piano. 73676 B

RAGAZZA primo secondo servizio, stabile, cercasi. Presentarsi con documenti dalle 10-12, via Cologna 60. 73672 B

RAGAZZA sana, pratica, presentarsi dopo ore 9, San Francesco 2. 29289 B

SIGNORA sola con bambino, cerca ragazza massima serietà. Presentarsi Imbriani 6, presso Grego. 73664 B

14-15.ENNE, sana, bella presenza, cercasi, ore da combinarsi, per due bambini. Mosconi, Commerciale 31, villa Maria. 43482 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CALLISTA-pedicure, specialista unghie incarnate, infermiere diplomato, offresi. Foraboschi, XX Settembre 15, 73667 C

CONTABILE-bilancista, corrispondente italiano tedesco, esperto, pratico, occuperebbesi anche ore. Cassetta n. 29015 C, Unione Pubblicità. 29015 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, stenodattilografo, contabile, pratico, offresi. Telefonare 92-36. 73669 C

DIPLOMATO, disposizione disegno, avendo pomeriggi liberi, cerca occupazione, possibilmente lavoro da portare a casa. Gentili offerte, specificando lavoro, retribuzione, Cassetta 29010 C, Unione Pubblicità. 29010 C

EX bancario, contabile bilancista, esperto, capace corrispondente tedesco (perfetto) italiano, francese, offresi mezza giornata, singole ore. Offerte Cassetta 29159 C, Unione Pubblicità. 29159 C

LAVORANTE barbiere offresi, disposto anche prendere bottega in consegna. Simeone Giovanni, via Fonderia n. 3, presso Malabotti. 43522 C

QUINDICENNE assolto Avviamento, commerciale cerca occupazione. Offerte Cassetta 29274 C, Unione Pubblicità. 29274 C

TRENTASETTENNE civile offresi cameriera albergo, pulitrice uffici, sottocuoca, governo casa o qualsiasi lavoro presso persona sola o piccola famiglia. Cassetta 29259 C, Unione Pubblicità. 29259 C

VENDITRICE pratica ramo calzature offresi. Indirizzo Piccolo. 73659 C

26.ENNE, pratica lavori ufficio, conoscenza dattilografia, piccolo mensile, offresi. Via Zanetti 4, Crociato. 73689 C

Oggi al CINE REALE

Una dolce passione

Crociera d'amore

Il più bel film di

FREDERIC MARCH e JOAN BENNET

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. PERMANENTI senza macchina, preparati oleosi, lavoro accurato. Salone Fiorentino, via Nordio n. 14. 73526 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

LA vostra radio è guasta? Rivolgetevi presso autorizzato laboratorio tecnico della ditta Radio Serbo, via Cassa Risparmio 8, telef. 87-43. 29292 CC

RIFORMASI qualunque cappello, riducendolo elegantissimo, 3 in poi; accettansi paganti. Covelli, Piazza Impero 10. 73685 CC

SARTA confeziona vestiti, mantelli, a prezzi convenienti. Montecchi 2, II, sinistra. 43490 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi prezzo medio, Solitario 6, latteria. 43505 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTI fabbri e fumisti, 15-17 anni, cercansi. Via Nizza 5. 73691 D

BARBIERE mezzo lavorante stabile, cerco. S. Francesco 34. 29308 D

BARBIERE lavorante cersa Salone Vusio. Cassa Risparmio 3. 43501 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Manzoni 26, I. 73675 D

INGEGNERE o tecnico cercasi, attività tecnico commerciale, padronanza tedesco, disposto trasferirsi Milano. Specificare età, referenze, pretese. Sscrivere Cassetta 179 D, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5537 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Via S. Giacomo in Monte 12. 29311 D

MEZZA lavorante modista, ottima retribuzione, cercasi. Mode Elvi, Viale Venti Settembre 12. 43511 D

MEZZA lavorante camiciaia, capace, cercasi. Alfieri 4. 43496 D

PRIMARIA Società assume elementi attivi per lavoro esterno in Trieste. Esigonsi referenze. Cassetta 29269 D, Unione Pubblicità. 29269 D

RAGAZZETTA praticante negozio frutta, cercasi. Ghega 3, angolo Trento. 29280 D

RAGAZZI per macellerie cercansi. Via S. Giusto 10. 73690 D

RAGAZZI per vendita caramelle cercansi urgentemente. Indirizzo al Piccolo. 43521 D

RAGAZZINA per negozio fiori cercasi. Via delle Torri 1. 73656 D

SARTA donna, lavorante e mezza lavorante, cercansi. Corso Garibaldi 4, Pavan. 29299 D

SIGNORINA tedesca o svizzera, perfetta esperta educatrice bambino, assumerebbesi. Indirizzare offerte indicando referenze e pretese a Cassetta 29094 D, Unione Pubblicità. 29094 D

SIGNORINA praticissima uffici commerciali, contabilità, concetto, stenodattilografa, serietà, moralità, referenze, impiego stabile industria liquori cercasi. Offerte manoscritte, Cassetta 6 Unione Pubblicità Italiana, Venezia. 5536 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA cucina cerca impiegata, anche soffitta, casa decorosa. Referenze. Cassetta 29260 E Unione Pubblicità. 29260 E

STANZA con vitto, alloggio, cercasi presso famiglia distinta, per signora anziana; centro. Tel. 26569. 73658 E

STANZE vuote ufficio, due-tre, cercansi. Cassetta 29275 E, Unione Pubblicità. 29275 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. CENTRALI, ingresso libero, vitto conveniente, anche giorni. S. Nicolò 2, primo. 73683 F

A. A. A. MATRIMONIALE signorile, elegantissima, salottino, centralissimi, ogni comodità, bagno, telefono, ascensore, riscaldamento, eventualmente vitto fine, cura vestiario, affittansi distintissimi. Scrivere Cassetta 2154 F, Unione Pubblicità. 2154 F

A. A. A. PIEDATERRA signorile, tipo salotto, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 43500 F

A. A. BELLISSIME, comodità, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6839 F

A. A. CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi, Toti 6, Giurovich. 43481 F

A. A. PULITISSIMA affittasi, anche breve soggiorno. XX Settembre 57, I. 73684 F

A. ELEGANTISSIMA tipo salotto, bagno, telefono, ascensore, riscaldamento, centro. Indirizzo Piccolo. 29279 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi distinto. Battisti 29, II, prima porta. 43483 F

CAMERA vuota, indipendente, affittasi a persona sola. Via Caccia 4, porta 12. 73686 F

CAMERA una due persone affittasi anche provvisoriamente. Bellinzona 1, porta 6. 29307 F

CAMERETTA mobiliata, pulita, affittasi persona ditsinta. Boccaccio 7, porta 6. 43489 F

CAMERETTA semplice, eventualmente vitto, giovane studente, affittasi. Mazzini 12, primo. 29298 F

CAMERETTA oppure matrimoniale affittasi, prezzo mite. Alfieri 6, porta 16. 29305 F

ELEGANTE, grande, stufa, affittasi a distinto. Venti Settembre 33, I, destra. 29303 F

INDIPENDENTE, mobiliata elegantemente, presso sola. Via Crispi 75, II, sinistra. 43475 F

MATRIMONIALE, altra divanolettopranzo, cucina, comodità. Ginnastica 37, I, destra. 29297 F

MATRIMONIALE, salotto, riscaldamento, comodità, affittansi presso distinta. San Zaccaria 6, primo (Piazza Goldoni). 43520 F

MATRIMONIALE spaziosa, soleggiata, anche amici, con vitto, affittasi. Carducci 8, terzo, destra. 73674 F

MOBILIATA, vitto, ingresso scale affittasi. Trento 12, terzo, destra. 43503 F

MOBILIATA una perosna affittasi. Timeus 12, secondo. 44494 F

MOBILIATA, comodo cucina, persone dabbene, anche giorni. Sanfrancesco 34, porta 6. 43498 F

MOBILIATA lussuosa, termobagno, fermata filovia, affittasi uno due distinti. Segantini 14, pianoterra, sinistra. 43493 F

MOBILIATA affittasi a ditsinto. Via Palestrina n. 1, quarto, destra. 43479 F

MOBILIATA bella, una perosna, affittasi. Piazza Goldoni 10, I, D'Alberto. 73696 F

PIEDATERRA per distinto, bagno, unico subinquilino. Ginnastica 1, porta 5. 29296 F

STANZA vuota affittasi. Piccardi 32, porta 4, Finocchiaro. 29285 F

STANZA grande, vuota, senza cucina affittasi. Madonna Mare 3, II. 6838 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. A. A. ENENKEL: Scuola fondata 1910, Battisti 22, telef. 88-00. Maturità. Ammissione medie inferiori, superiori. Corso maestre Asilo. Elementari. Doposcuola. 29310 G

A. A. ISTITUTO «Cavour», Bastione 4, tel. 69-51. Corsi medie inferiori, superiori. Apertura primi ottobre. Elementari. 1042 G

A. DIAZ 3. «Scuola serale». Superiori 100, inferiori 70 mensili. Esperimenti fisicochimici, modelli facilitanti istruzione. 6833 G

A. DIAZ 3. «Scuola diurna». Doposcuola. Elementari, medie inferiori, superiori. 6833 G

A. INSEGNANTE lingua francese, prenderebbe scolaro pensione. Tasso 3, porta 4. 43488 G

A. ISTITUTO «Battisti» Viale XX Settembre 24, telefono 5496. Corsi regolari, abbreviati, diurni-serali ammissione, idoneità, abilitazioni, maturità. Doposcuola. Lingue straniere. Stenografia «Meschini». Pittura, disegno. Professori abilitati. Ambiente distinto, disciplinato. Ottimi risultati. 29313 G

ABILITAZIONE insegnamento disegno, maturità Liceo artistico, ammissione Accademie Belle Arti, Pittura, scultura. Studio Mazzini 30, V, ascensore. 43492 G

BRASILIANOPORTOGHESE, tedesco, francese, spagnolo, serbocroato: senza studiare. Giulia 41, IV, mezzo. 29302 G

DIPLOMATA insegna pianoforte due ore settimanali, 25 mensili. Gatteri 37, terzo, destra. 43506 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc., imparerete rapidamente alla Berlitz, Piazza Ponterosso 2. Annesso ufficio traduzioni. 2 G

GEPPA 2. Scuola «Alighieri». Preparazione esami ragioniere, maestro, geometra, maturità classica, scientifica. Apertura corsi 16 ottobre. 43518 G

LAVORATORI, studenti! Corsi diurni, serali: 80 lire mensili qualsiasi abilitazione. Stenografia, dattilografia 25 mensili. Informazioni: 10.30-12, 15-19, presso Martucci, via dell'Istria 8. 1042 G

SIGNORINA perfetta tedesco, impartische lezioni, ripetizioni, conversazioni, 2.50. Metodo pratico. Galileo 1, porta 9. 43516 G

STENODATTILOCONTABILE: Olivetti, Remington nuove. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 29309 G

STENODATTILOCONTABILITA'. Direttore corsi Dilena, già insegnante Unione commercianti. Scuola «Alighieri». Geppa 2. 43519 G

STENOGRAFIA: corsi completi celerissimi 50; dattilografia 25. Studio, S. Lazzaro 19. 73687 G

TAGLIO, metodo praticissimo. Iniziansi corsi. Via del Bosco 12, p. 7. 73537 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA marrone, contenente documenti, occhiali, portafoglio, smarrita mercoledì sera Stazione Autocorriere. Mancia al portatore. Matatia, via Giulia 1. 43477 H

CANE pastore color volpe, nome Belam, smarrito. Mancia, Crispi 3, Cocitto. 73693 H

MESSALINO «Fonte delle Grazie» smarrito martedì. Pregasi portarlo Cappella Francescani, via Giulia. 73677 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI soleggiati, casa nuova, 2 stanze, accessori, affittansi. Visitare via F. Severo 82. Informazioni Amministrazione Clementi. 43462 I

CAMERA cucina affittasi; vendonsi mobili. Ciano, Piazza tra i Rivi, negozio frutta. 43515 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

A. A. QUARTIERE 4 stanze, stanzino, cucina, conforti, cercasi urgentemente paraggi Ponterosso-S. Antonio. Scrivere cassetta 21456 L Unione Pubblicità. 21456 L

APPARTAMENTO quattro-cinque camere cercasi. Cassetta 29275 L, Unione Pubblicità. 29275 L

PENSIONATA, figlio impiegato, cerca alloggio due stanze cucina, prezzo equo. Offerte Cassetta 29271 L, Unione Pubblicità. 29271 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. OCCASIONE: due bellissime volpi argentate, pellicchia zampe Chit e bellissima piuma d'oca. Carducci 38, I, sinistra. 73697 M

A. OCCASIONISSIMA sposi: coperta lana, matrimoniale. Foscolo 19, presso Cora. 29301 M

A. OROLOGIO donna Longines, d'oro, con braccialetto oro, vendo. Occasione. Rivalto 1, I, sinistra. 1623 M

ASPIRAPOLVERE nuovissimo, stufa gas piccola, moderna, vendonsi. Beccaria 5, II, sinistra. 43486 M

BLOCCO coperte lana, matrimoniale 125, 1 piazza 67, splendido copriletto matrimoniale 65, scendiletti bellissimi 40-75. Piazza Ciano 13. 29281 M

BRILLANTE bellissimo, splendida luce, bianco, grani otto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 43508 M

CANE puro lupo finlandese, 10 mesi, vendesi, solo pomeriggio. Fulvio Testi 5, IV, sinistra. 29290 M

CANE lupo cedesi. Via Mazzini n. 32, terzo. 73701 M

CAPPOTTI due, uomo, stoffa fina, vendonsi. Lavatoio 4, portineria. 43512 M

CAPPOTTO, soprabito, vendonsi d'occasione. Via Cologna 2, p. 2. 43485 M

COLLO grande, manicotto Opusum, scelto, occasione, vendesi. Leo 13, II, sinistra. 73661 M

CARROZZELLA fonda, Novecento, aerodinamica, occasione, vendesi. - Chiesi. Scala Santa 164, porta 10, Rolano, «Icam». 73688 M

FISARMONICA nuova 24 bassi, vestito uomo, compassi, impermeabile signorina, scambiansi con radio o vendonsi. Ghega 1, V, sinistra. 73694 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, dischi, binocolo prismatico, vendo. - Battisti 9, quarto. 73700 M

IMBOTTITA matrimoniale, splendida, nuovissima, coperta lana matrimoniale vendo occasione. Piazza Goldoni 9, I, destra. 29312 M

LANA bellissima, sciolta, per due materassi, vendesi, mancato matrimonio. Sanzio 14, primo. 29306 M

PATTINI rotelle corsa, più armoniche 24-120 bassi, vendonsi. Ferriera 27, caffè. 73657 M

PHONOLA, stufa americana, vendonsi, dalle 17-19. Indirizzo al Piccolo. 43197 M

RADIO, riparazioni qualsiasi tipo e marca presso Laboratorio tecnico autorizzato Radio Serbo, via Cassa di Risparmio 8, telefono 87-43. 29291 M

RADIO recente, tutta Europa, lire 380 vendesi. Sonnino 4, II. 29282 M

SAXOFONI argentati, contralto semplice, soprano perfezionato, come nuovi. Indirizzo Piccolo. 43509 M

SCALA a chiocciola, altezza m. 3.74, vendesi. Officina Delise, via Torrebianca 21. 43513 M

TAPPETI persiani, turchi, anche rotti compera collezionista. Offerte Cassetta 29175 N, Unione Pubblicità. 29175 N

TINO per vino, capacità 30 ettolitri, ottimo stato. Maiolica 17. 29283 M

VESTITO uomo, soprabito, loden, cappotto, occasionissima. Caprin 10, primo, destra. 43495 M

VIOLA antica, autore, vendesi. Indirizzo Piccolo: 9-12, 14-16. 43514 M

Dopo breve malattia si sp[egneva] ... corrente, munito dei confor[ti] ...

Ferruccio S[...]

Ne dànno il triste annun[cio] ... dre ANNA MINCA ved. ST[...] moglie ELDA e le famiglie ...

Ringraziano nel contempo ... tore, i medici e gli addetti ... torio di Ancarano e tutti ... presero parte al loro dolore ...

La cara salma riposa d[...] Camposanto di S. Anna.

Dopo lunga malattia, sopp[ortata con] santa rassegnazione, il 1.o ott[obre] ... l'età di 64 anni ci lasciò per ...

ANTONIETTA NA[...]

ved. Bozzer già ved. P[...]

I figli, assieme ai familiari ... dànno la ferale notizia a tu[tti] ... avvenuta.

Famiglie: HUALA, GLIGO, ... DEPETRIS, BOZZER e VAR[...]

Il presente serve da partecip[azione] ...

Impresa trasporti funebri. ...

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. ...

BINOCCOLO prismatico, mi[...] dischi moderni, acquisto sub[...] tisti 9, quarto.

DISCHI, grammofono valigia, [bino]colo prismatico, compero occ[...] Corso 37, portineria.

GIALLI, altri romanzi, rivis[te] ... lingue, musica, acquisto paga[...] simo. Cassetta 29294 N, Uni[one Pub]blicità.

LANA da materassi compero ... 40, tappezziere.

SEGA circolare elettrica, 3 c[...] Volta, con banco, possibilm[ente] ... tore, cercasi occasione. Indi[...] zo. Cassetta 29272 N, Unione ... cità.

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

A. «ALABARDA», Rossetti 4 ... mento bellissime cucine, matr[imoniali] ... pranzo, salotti, attaccapanni, ... carrozzine, materassi ecc. C[...] tissimo.

A. CUCINE 680, attaccapanni ... lotti 680, divaniletto 130, mat[...] na 160, vegetale 65, suste 120 ... zine, lettini 65, matrimoniali ... Risparmierete denaro, esclus[...] Tarabochia 6.

BAGNO seminuovo, completo ... pranzo arredata, cucina e va[...] vendonsi in mattinata, occasi[one] ... Boccaccio 29, I, Benussi.

LETTINO bambino, cromato ... nuovo, vendesi occasione. Le[...] sinistra.

MATRIMONIALE noce, mode[rna] ... stagionata, garantita, vende[si] ... n. 6.

MOBILI cucina, pranzo, po[...] legno, attaccapanni, divano, ... rete metallica. Università 13, ... mezzo.

PIANINO Ehrbar primaria ... stanza pranzo quercia, vendo ... teri 5, porta 4.

PIANINO marca vendesi 360 ... bili, esclusi rivenditori. Be[...] portinaio.

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

A. ACQUISTO argento, oro, ... brillanti, disimpegno polizze ... Imbriani 2.

A. ARGENTO, oro, brillanti ... massimo, disimpegno polizze ... retto, Corso Emanuele 2.

A. BRILLANTI, oro, argento ... oro, dentiere oro, comperansi ... più di tutti. Disimpegnansi ... Monte. Oreficeria Alberto P[...] Mazzini 46.

A. BRILLANTI, oro, argento ... peransi pagando più di tutti, ... pasi denaro per disimpegni ... Monte. Oreficeria Stermin, Ma[...]

TRUCCIOLI adatti per imbal[laggio] ... segatura di abete, vendonsi f[...] titativi. Telefono 4878.

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

DA Lovrinovich, Trieste, Ma[...] trovate buonissimi vini istria[ni] ... e vecchi.

Auto - Biciclette - Sport

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

BICICLETTE, ragazzo, uomo ... vendonsi. Cavana 13, II, p. 7.

BICICLETTA donna, bella, ... vendesi. Media 6, trattoria.

BICICLETTA corsa, cerchioni ... mino, occasione, vendesi. Via ... 5, magazzino.

BICICLETTA donna, pochiss[imo] ... ta; uomo perfetta passeggio, ... Battisti 9, quarto.

500 trasformabili, quasi nuo[ve] ... donsi prezzi convenientissimi ... ratealmente. Filiale Fiat, G[...] n. 6.

Capitali - Società - Cess.

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

APPROFITTARE: frutta, bir[ra] ... salumi, diversi, buon prezzo, ... zioni. Vasari 14, negozio uova ...

BAR pasticceria, gelateria, va[...] vità, ambiente lussuoso, otti[mo] ... zione, vendesi. Sandro, Caffè ...

IMPIEGATO statale cerca ur[...] lire per un mese, garanzia. ... pensione n. 2104197, fermo pos[ta] ... ste.

MUTUO di lire 300.000 cercasi ... bile nuovo, valore 900.000; altr[e] ... di 200.000 su stabile in costr[uzione] ... Cassetta 29263 R, Unione Pub[blicità].

TRATTORIE nonchè spaccio v[ini] ... viatissimi piccolo prezzo, vend[o] ... casione. Torrebianca 4, tratt[oria].

3000 buono interesse, garanzia ... cansi. Cassetta 29261 R, Unio[ne Pub]blicità.

Acquisti e vend. di case e ...

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

CASA signorile, anteguerra, fo[...] dita, ascensore, esente plusval[ore] ... doprezzo 650.000. Indirizzo Pi[ccolo].

CASETTE giardino, campagna, ... quartieri. Mutui. Palma, Gold[oni] ...

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

DISTINTA signorina affettuos[a] ... serebbe anziano, proprietario ... rente di bar, ristorante, o al[...] biente distinto; collaborerebbe ... tà. Cassetta 29268 U, Unione ... cità.

SIGNORINA trentottenne, ins[...] statale, piacente, affettuosa, ... rebbe signore, condizioni ad[...] scopo matrimonio. Anonime ces[...] Cassetta 29198 U, Unione Pub[blicità].